



COMUNE DI RAGUSA
- SETTORE VI -

OGGETTO: Servizio di igiene ambientale per mesi sei nel territorio comunale di Ragusa

**CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO
DEI SERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE**

Ragusa, li 28/04/2014

IL PROGETTISTA
(Ing. Giorgio PLUCHINO)



IL RUP
(Ing. Giulio LATTICA)

PARTE I°

- OGGETTO DELL'APPALTO -

ART. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi

- I servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU), assimilabili e pericolosi (RUP), così come definiti dal D.Lgs 152 del 03/04/2006, nelle varie fasi di raccolta, trasporto, spazzamento, conferimento in discarica, e/o trattamento, sono di competenza della Società di Regolamentazione dei rifiuti a livello di ambito. Nella fase transitoria, fino all'affidamento della eventuale gara unica relativa al servizio di igiene ambientale a livello di ambito, in virtù dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 e delle linee di indirizzo per l'attuazione del suddetto articolo nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito il Comune ha facoltà di provvedere al servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e conferimento dei rifiuti ivi compresa la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti recuperabili. Ciò è pienamente compatibile con l'art.198 del D.Lgs. 152/2006 che prevede al comma 1 che "sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito..... i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del d.Lgs 267/2000", inoltre che l'art 14 della legge 122/2010 al comma 27, così come sostituito dall'art.19 , comma 1, lettera a) della Legge 135/2012, prevede che ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'art.117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, è funzione fondamentale dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra l'altro anche l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

Tale progetto ha una durata inferiore a un anno, è di fatto una prosecuzione di quello attualmente vigente ed è di transizione nei confronti di quello esecutivo, che dovrà essere inserito nel piano d'ambito relativo all'ARO Ragusa, pertanto si ritiene possa essere approvato e mandato in gara senza predisporre un piano di intervento che debba essere autorizzato dalla Regione e quindi inserito nel piano d'ambito che la SRR dovrà redigere in seguito sulla scorta del progetto esecutivo redatto dall'ARO Ragusa, fermo restando che dovranno essere rispettati i limiti minimi di raccolta differenziata previsti nella Legge Regionale n.°9/2010

E' competenza del comune anche provvedere al servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale servito, oltre al servizio di svuotamento fosse Imhoff di utenze civili ed edifici pubblici nel suddetto territorio servito.

ART. 2 - Servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono:

- 1) Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere in tutto l'ambito del territorio comunale servito laddove non viene espletato il servizio di raccolta differenziata spinto (porta a porta o similare);
- 2) Raccolta differenziata spinta (porta a porta o similare) in tutto l'ambito di pertinenza del territorio comunale così come rappresentata dalla tavola grafica n.°14 allegata al presente capitolato;
- 3) Raccolta differenziata, trasporto, selezione, smaltimento o avvio al riutilizzo dei rifiuti solidi urbani ingombranti;
- 4) Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti urbani pericolosi (RUP) provenienti da utenze civili;
- 5) Raccolta differenziata dei contenitori di vetro, di alluminio e di plastica, loro selezione, stoccaggio provvisorio e avvio al riutilizzo tramite contenitori dislocati nel territorio comunale laddove non è attiva la raccolta differenziata spinta (porta a porta o similare);
- 6) Raccolta differenziata della carta del cartone; loro selezione, stoccaggio provvisorio e avvio al riutilizzo tramite contenitori dislocati nel territorio comunale laddove non è espletata la raccolta differenziata spinta (porta a porta o similare);

- 7) Spazzamento e pulizia del suolo pubblico e svuotamento dei cestini gettacarte;
- 8) Spazzamento e pulizia delle aree adibite a pubblico mercato, fiere, manifestazioni pubbliche nonché delle aree di pertinenza di tutti gli impianti e degli edifici pubblici o di uso pubblico;
- 9) Pulizia delle aree interne ed esterne dei cimiteri;
- 10) Eliminazione degli abbandoni e delle microdiscariche abusive ubicate in strade comunali e luoghi di uso pubblico all'interno della zona servita così come rappresentata nelle tavole grafiche dalla n.°1 alla n.°13 allegate al presente capitolato;
- 11) Lavaggio e disinfezione di cassonetti e contenitori;
- 12) Lavaggio stradale, pulizia pozzetti e caditoie stradali, svuotamento fosse Imhoff delle utenze civili, trasporto e smaltimento di materiale di risulta ad impianto autorizzato;
- 13) Pulizia dei parchi e giardini pubblici;
- 14) Pulizia degli arenili, delle scogliere, raccolta e smaltimento delle alghe;
- 15) Lavaggio e disinfezione delle fontanelle, dei servizi igienici pubblici, dei sottopassaggi, delle scalinate, dei portici d'uso pubblico;
- 16) Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione in tutto l'ambito del territorio Comunale;
- 17) Diserbamento periodico del suolo pubblico, di tutte le aree di pertinenza degli edifici pubblici o di uso pubblico, delle facciate e coperture di edifici monumentali pubblici o di uso pubblico e delle aree cimiteriali;
- 18) Servizi supplementari;
- 19) Gestione dei Centri Comunali di raccolta differenziata.

I servizi dovranno essere eseguiti entro la zona servita del territorio comunale di Ragusa ivi comprese le contrade costituenti nuclei abitativi. La zona servita è quella delimitata nelle tavole grafiche dalla n.°1 alla n.°13 allegate al presente capitolato. Sono comunque compresi sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche in atto esistenti anche se non riportate o identificabili nelle suddette planimetrie, sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche che dovessero sorgere in corso d'opera o che fossero acquisite al patrimonio del Comune di Ragusa od attrezzate per l'uso pubblico, senza che ciò comporti per il Comune di Ragusa alcun onere oltre quello derivante dall'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Tutti i rifiuti solidi urbani e quelli assimilati raccolti nell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato devono essere trasportati e scaricati in discarica indicata dalla Società committente, debitamente autorizzata dalle competenti autorità e posta all'interno del Comune di Ragusa.

Nel caso venisse disposto l'obbligo di conferire i rifiuti in discariche poste al di fuori della provincia di Ragusa, l'impresa avrà diritto all'indennizzo dei maggiori costi di trasporto sostenuti per la maggiore distanza (tra la discarica in cui conferire e il centro del Comune di Ragusa al netto della distanza intercorrente fra il centro di Ragusa e l'attuale discarica di c/da Cava dei Modicani), limitatamente al periodo di conferimento in tale discarica. Tale indennizzo sarà pari a € 0,10 a ton. e al Km di rifiuto trasportato.

ART. 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è di € **4.876.000,00** così distinto:

a) Importo del servizio	€ 4.402.222,79;
- Di cui per oneri di sicurezza (da interferenza):	€ 13.076,00;
- Di cui per manodopera	€ 3.659.047,66;
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA 10%	€ 440.222,28;
Per campagna pubblicitaria R.D.	€ 25.000,00;
Spese per pubblicità	€ 7.000,00;
Contributo A.V.C.P.	€ 800,00;
Arrotondamenti	€ 754,93;
Sommano	€ € 473.777,21;
TOTALE	€ 4.876.000,00;

ART. 4 – Elenco elaborati parti integranti del presente capitolato

Fanno parte integrante del presente capitolato i seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica;
2. DUVRI;
3. N.°27 Tavole grafiche denominate: Tav.1, Tav.2, Tav.3, Tav.4, Tav.5, Tav.6, Tav.7, Tav.8, Tav.9, Tav.10, Tav.11, Tav.12, Tav.13, Tav.14, Tav.1bis, Tav.2bis, Tav.3bis, Tav.4bis, Tav.5bis, Tav.6bis, Tav.7bis, Tav.8bis, Tav.9bis, Tav.10bis, Tav.11bis, Tav.12bis, Tav.13bis.

ART. 5 - Carattere dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto, pena la risoluzione del contratto, sono da considerare ad ogni effetto di legge "servizi pubblici" e costituiscono attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art.178, comma 1, del d. Lgs. N.°152/2006 e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore, pena l'applicazione dei provvedimenti descritti nei successivi articoli e la denuncia dell'impresa aggiudicataria all'autorità giudiziaria competente. In caso di sciopero dovranno essere garantiti i "servizi minimi essenziali" previsti dalla vigente legislazione che regola gli scioperi nei servizi pubblici (L. 12.6.1990 n° 146 e ss. mm. e ii.). L'individuazione, le modalità e l'entità dei "servizi minimi essenziali" da garantire sono sottoposti all'approvazione del Comune di Ragusa 10 (dieci) giorni prima dello sciopero. Nella esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria si obbliga alla scrupolosa osservanza dei principi e dei contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e ad osservare i principi e gli standard contenuti nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" adottata da Assoambiente, aderente alla Confindustria. In occasioni particolari i servizi potranno essere anticipati o posticipati, previo accordo con il Comune di Ragusa, senza oneri e/o ristorni aggiuntivi per la Società anzidetta.

In ogni caso, non sono considerati causa di forza maggiore e, pertanto, sono sanzionabili ai sensi di legge e del presente capitolato gli scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili all'Appaltatore quali, ad esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni, il ritardo del loro pagamento, le variazioni della distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, ecc.

ART. 6 - Durata dell'appalto e norme di salvaguardia

La durata dell'appalto è fissata in mesi 6 (sei) a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data della stipula del contratto di appalto. L'impresa aggiudicatrice si obbliga ad accettare la consegna dell'intero servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto, a semplice richiesta della stazione appaltante, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente. E' prevista la possibilità da parte dell'Ente Appaltante di concedere una proroga fino a ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art.57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/06 a tal fine l'importo complessivo stimato dei servizi successivi da computare per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28 del d.lgs 163/06 è pari a quello del presente servizio della durata di sei mesi e cioè di € 4.867.500,00

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della naturale scadenza, sia nella sua globalità, sia per taluno dei servizi individuati nel precedente art. 2, oltre che per le ragioni di cui all'articolo 29 anche per motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione dei servizi elencati nel presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione del servizio estesa all'ambito provinciale da parte della SRR Ambiente o per l'avvio dell'appalto a livello di ARO Ragusa di durata pari o superiore a 7 anni già avviato alla data attuale dal Comune di Ragusa, o per effetto di disposizioni legislative già vigenti o che dovessero essere emanate durante l'appalto. In tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno due mesi prima dalla data in cui si verificherà l'evento.

L'impresa laddove ciò fosse indispensabile, su richiesta del Comune di Ragusa da formularsi in base ad apposito atto deliberativo esecutivo ex legge è obbligata ad assicurare, agli stessi patti e condizioni, la prosecuzione del servizio dopo la scadenza, nel rispetto delle norme vigenti in materia, onde evitare qualsivoglia soluzione di continuità nella esecuzione dei servizi affidati, per altri 6 mesi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett.b) del D.Lgs. 163/06

ART. 7 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti che fossero emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari o le ordinanze Comunali e specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

ART. 8 - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto il Comune corrisponderà all'Impresa aggiudicataria, in rate uguali mensili posticipate, l'importo del servizio diviso sei, al netto del ribasso offerto, comprensivo degli oneri di sicurezza, oltre IVA nella misura di legge.

Tale corrispettivo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel capitolato per esplicita dichiarazione di accettazione e tiene conto dell'obbligo dell'Impresa aggiudicataria di:

- mantenere in servizio tutti i dipendenti elencati nell'allegato "A" del presente C.S. di A., già dipendenti della impresa ecologica di BUSO Sebastiano S.r.L. ed in servizio alla data di aggiudicazione dell'appalto, assumendoli a tempo indeterminato e FULL TIME (n.°138)
- mantenere in servizio tutti i dipendenti elencati nell'allegato "B" del presente C.S. di A., già dipendenti della impresa ecologica di BUSO Sebastiano S.r.L. a tempo indeterminato e PART TIME al 50% dell'orario completo assumendoli a tempo indeterminato in FULL TIME (n.°27) dalla data di consegna del servizio di che trattasi;
- Sostituire immediatamente il personale che cesserà dal servizio, per collocamento a riposo o per qualunque altra causa, mediante assunzioni in proporzione 1 a 1, che dovranno comunque essere fatte dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle leggi in vigore e comunque di concerto con le organizzazioni sindacali e la stazione appaltante dando priorità assoluta al personale riportato nell'"Allegato C" del presente capitolato in modo che l'organico complessivo si mantenga sempre pari a 165 unità FULL TIME.

ART. 9 - Invariabilità del canone

Il canone mensile di cui all'art.8 del presente C.S.A., dovendosi ritenere per assodato che l'appaltatore abbia eseguito le dovute analisi estimative propedeutiche al ribasso offerto, si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi del presente capitolato.

Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi, gli accantonamenti e gli eventuali aumenti previsti dal C.C.N.L. per il primo anno di espletamento del servizio, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e quant'altro necessario per espletare a regola d'arte i servizi in appalto.

Trattandosi di contratto di servizio ad esecuzione continuativa, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/06, dopo il primo anno di espletamento del servizio e successivamente alla scadenza di ogni ulteriore anno, dovrà essere riconosciuto alla impresa aggiudicataria la revisione dei prezzi per ogni anno di durata del servizio. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'acquisizione del servizio sulla base dei dati di cui all'[articolo 7, comma 4, lettera c\) e comma 5](#) del d.lgs 163/06 e in assenza degli stessi, perché non emanati dagli organi preposti, la quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadri nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;

- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 10 - Pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo contrattuale oltre a IVA verrà corrisposto in uguali rate mensili posticipate da liquidarsi entro la fine del mese successivo alla presentazione della fattura da parte dell'Impresa. Al corrispettivo mensile dovuto all'impresa, verranno sottratti gli eventuali importi corrispondenti ai disservizi riscontrati dai controlli effettuati dalla stazione appaltante, gli importi di eventuali sanzioni amministrative, penalità e ritenute per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e, per il primo mese, l'importo di € 85.400,00 Iva compresa per l'acquisto delle attrezzature fornite dalla Impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L., non restituibili alla stessa, di cui all'allegato "E" del presente C.S.A..(Cestini gettacarte installati nelle aree pubbliche ed mastelli di capacità pari o inferiore a 25 l. consegnati dalla impresa Busso agli utenti non condominiali)

Eventuali ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Impresa aggiudicataria di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Tuttavia, se il ritardo nei pagamenti delle rate eccedesse i due mesi, saranno corrisposti sulle somme dovute e non pagate gli interessi legali.

La ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire la retribuzione mensile ai dipendenti impegnati nel servizio in appalto entro il giorno 8 del mese successivo a quello da retribuire, fino a che il ritardo nei pagamenti del Comune di Ragusa alla ditta non eccede i tre mesi.

ART. 11 - Introiti e/o oneri derivanti dalla cessione di materiali recuperabili

I ricavi e/o gli oneri provenienti dalla cessione della frazione "secca" dei rifiuti solidi urbani, dalla rinobilitazione dei rifiuti solidi urbani ingombranti, dallo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e in generale dalla cessione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata saranno a favore e/o a carico della Impresa aggiudicataria in quanto gli stessi sono stati considerati rispettivamente in detrazione e in aggiunta nel calcolo del costo complessivo del servizio in appalto.

ART. 12 - Modalità d'appalto del servizio

Il servizio di cui al presente capitolato sarà appaltato con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 comma 2 lettera b) del D.lgs. 163/06.

ART. 13 - Domicilio e rappresentanza dell'impresa aggiudicataria

L'Impresa aggiudicataria é tenuta ad approntare in Ragusa un conveniente Ufficio, nel quale eleggerà domicilio a tutti gli effetti di legge, relativamente alle obbligazioni derivanti dall'appalto. Ogni comunicazione e notificazione dovrà essere indirizzata a detto Ufficio. A tale scopo l'Ufficio resterà continuamente aperto dalle ore 7.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni feriali; dovrà essere provvisto di fax e di segreteria telefonica, per comunicazione nell'arco delle 24 ore. L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile, e di un sostituto, di detto Ufficio e pertanto della esecuzione dei lavori e di quanto previsto nel contratto. Il direttore di tale Ufficio, o in mancanza il sostituto, avrà piena autorità su qualsiasi questione riguardante l'applicazione di quanto previsto dal Capitolato speciale di appalto e durante le ore lavorative dovrà essere reperibile per le eventuali esigenze del Comune di Ragusa, riguardo alla gestione del servizio di igiene ambientale. **II**

responsabile di detto ufficio dovrà inviare giornalmente copia di elenco del personale impiegato con rispettivi compiti e i nominativi del personale presente e assente. Le comunicazioni fatte al titolare dell'Ufficio, dal Comune di Ragusa, si considerano fatte all'Impresa aggiudicataria.

ART. 14 - Modifica dei servizi

Il Comune di Ragusa si riserva, nel corso della durata dell'appalto, di modificare, ampliare o ridurre i servizi di cui al presente capitolato, aumentando o diminuendo il corrispettivo in relazione agli elementi componenti i costi già previsti nel presente capitolato, nella misura aggiornata all'atto della richiesta dei servizi nuovi.

L'Impresa aggiudicataria resta sin d'ora comunque tenuta ad effettuare i servizi e le prestazioni in base ai criteri e secondo le modalità discendenti dalle normative vigenti in materia di rifiuti con particolare riferimento al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. comprese le normative di attuazione e quelle regionali inerenti la materia dei rifiuti.

Nell'espletamento di nuovi servizi, di nuove prestazioni derivanti da ampliamento di servizi richiesti dal Comune di Ragusa, nonché nella ipotesi di cui al comma precedente, in caso di nuove assunzioni, per difetto di eccedenza numerica o delle figure professionali, così come nel caso di necessità di acquisizione di nuove attrezzature, macchinari, locali, etc., sarà riconosciuto all'Impresa aggiudicataria l'aumento, al netto degli eventuali compensi, del canone in relazione alle varie componenti dei costi, vigenti all'avvio del nuovo servizio o della nuova prestazione, determinati dal Direttore per l'Esecuzione del servizio con gli stessi criteri applicati per i costi dei servizi di capitolato, maggiorati della stessa percentuale per spese generali ed utile d'impresa e soggetti al medesimo ribasso, con un massimo in aumento o in diminuzione pari al quinto del prezzo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18/11/1923

In caso di disaccordo, tra il Comune di Ragusa e l'Impresa aggiudicataria, sul numero delle unità lavorative necessario all'espletamento di tali servizi e prestazioni, sulla identificazione delle figure professionali relative, sulla individuazione delle attrezzature, dei macchinari e di quant'altro necessario, nonché sulla determinazione dei relativi costi (e comunque sulle misure di compenso), ogni decisione sarà rimessa, a richiesta di una delle parti, ad un Collegio di tre esperti, rispettivamente designati, uno dal Comune di Ragusa, l'altro dall'Impresa aggiudicataria ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Ragusa, scelti in base *a curricula* tra i tecnici indicati dalla Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale (Federambiente) aderente alla CISPEL, i quali avranno mandato di accertare, entro il termine di giorni novanta dal conferimento dell'incarico, uno o tutti gli elementi sopra indicati sui quali non vi sia l'accordo delle parti.

In caso di riconoscimento di aumento del canone, il relativo importo sarà corrisposto, con le modalità di cui all'art. 10, con decorrenza dalla data di inizio dell'effettivo espletamento del nuovo servizio o della nuova prestazione.

ART. 15 - Locali

L'Impresa aggiudicataria dovrà disporre a sua cura e spese, sin dall'inizio del servizio di un fabbricato in uso esclusivo, da adibire a deposito di mezzi e attrezzature, distante non oltre 10 Km dal centro urbano, dotato di idonei locali spogliatoio per il personale di servizio e di idonei servizi igienici, nonché di impianto di lavaggio per gli automezzi e attrezzature, quest'ultimo obbligo potrà essere disatteso qualora l'impresa si avvalga per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature di idoneo lavaggio esterno all'impresa, purchè debitamente autorizzato e attrezzato per la corretta effettuazione del servizio. L'Impresa dovrà disporre inoltre di un secondo fabbricato, anch'esso in uso esclusivo, avente le stesse caratteristiche del primo, distante non oltre 5 Km dal centro di Marina di Ragusa; a tal fine è possibile per l'impresa aggiudicataria utilizzare il Centro comunale di raccolta di c/da Palazzo nei limiti di utilizzabilità dello stesso in termini di spazio, sicurezza sul lavoro e antincendio nella condizione in essere al momento della consegna del servizio e fermo restando che l'utilizzo dello stesso è sotto l'esclusiva responsabilità della impresa aggiudicataria. In tal caso verrà detratto dal canone mensile di cui all'art.8 un canone a titolo di affitto pari a € 1.000,00 mensili oltre IVA di legge. Entrambi i fabbricati dovranno rispondere alle norme di igiene e sicurezza previste dalle vigenti leggi

in materia, o che dovessero essere emanate nel periodo di durata del contratto, ed in particolare dovranno rispondere ai requisiti previsti dal Decreto legislativo n.°81/08 (ex 626/96).

ART. 16 - Cauzione

A garanzia della precisa e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, apposita garanzia fideiussoria nella misura prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia.

La garanzia anzidetta sarà svincolata nei modi previsti dall'art. 113 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 17 - Mezzi, attrezzature e prodotti

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa dovrà disporre almeno, per quantità e caratteristiche, dei mezzi e delle attrezzature (automezzi, motomezzi, attrezzature varie, ecc.) indicati nell'allegato "D" del presente Capitolato. Automezzi ed attrezzature utilizzate dall'impresa aggiudicataria dovranno essere in perfetta efficienza, collaudate, e in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (81/08 ex 626/94 etc), dovranno comunque essere approvate dal Comune di Ragusa e, durante il corso dell'appalto, tenute in efficienza e buono stato di sicurezza, decoro e pulizia, comprendente almeno un lavaggio quotidiano, a cura dell'Impresa che provvederà alle necessarie sollecite riparazioni ed alle eventuali sostituzioni, che dovranno essere compiute entro 48 (quarantotto) ore. A tal fine è fatto obbligo all'impresa di comunicare tempestivamente al Comune di Ragusa, il mancato utilizzo di un mezzo perché guasto, indicando la data presunta in cui verrà rimesso in servizio, il mezzo sostitutivo utilizzato e successivamente comunicare la data in cui il suddetto mezzo è stato rimesso in servizio. L'impresa, inoltre, si assume l'obbligo di adottare accorgimenti tecnologici che in futuro garantiscano minimo rumore e minima emissione di gas inquinanti. Tutti i mezzi e le attrezzature necessarie dovranno essere destinati esclusivamente ai servizi di igiene ambientale del Comune di Ragusa. Tutti i mezzi che la ditta aggiudicataria utilizzerà per l'espletamento del servizio a Ragusa, dovranno essere stati immatricolati, per quanto riguarda i mezzi pesanti (autocompattatori, Cestello) in data non antecedente all'anno 2006, mentre per i restanti mezzi l'unica condizione è che siano in buone condizioni e comunque in regola con le normative relative alla circolazione stradale e alle normative per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss. Mm. E ii.)

Per quanto riguarda gli autocompattatori, le previsioni dell'allegato "D" del presente capitolato si riterranno comunque soddisfatte qualora la volumetria complessiva dei mezzi messi a disposizione dall'impresa aggiudicataria sia pari ad almeno quella complessiva prevista nel suddetto allegato, ottenuta sommando la volumetria degli autocompattatori indicati nello stesso. Ciò anche se il numero e il tipo di autocompattatori messo a disposizione dall'impresa non corrisponde a quello dell'allegato "D" al presente capitolato. Analogo discorso vale per gli automezzi dotati di vasca la cui volumetria singola non potrà superare i 6 mc.

Modifiche a quanto sopra disposto dovranno discendere da necessarie migliorie ai servizi e dovranno preventivamente essere approvate dal Comune di Ragusa.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle norme vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa scheda di sicurezza. L'Impresa deve sottoporre al Comune di Ragusa, prima dell'inizio dei lavori, le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, pena la rescissione del contratto, di acquistare tutte le attrezzature di proprietà di impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L. elencate nell'allegato "E" del presente Capitolato Speciale d'Appalto per il prezzo complessivo di € 85.400,00 IVA compresa rimanendo a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le eventuali spese necessarie per la formalizzazione del passaggio di proprietà delle attrezzature.

Pertanto per il primo mese di servizio della impresa aggiudicataria, sarà detratto dal canone ad essa dovuto, previsto all'art.10 del presente C.S.A., la somma mensile di € 85.400,00 IVA compresa a totale soddisfo dell'importo dovuto per l'acquisto delle attrezzature anzidette, anche se la fattura dell'impresa aggiudicataria dovrà comprendere tale importo.

Tale somma mensile verrà pagata dal Comune di Ragusa direttamente alla impresa ecologica di Busso Sebastiano S.r.L. che ha fornito le attrezzature acquisiti dall'impresa aggiudicataria che provvederà a emettere fattura per lo stesso importo nei confronti della impresa aggiudicataria.

ART. 18 - Personale

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla assunzione, con le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 6 del vigente Contratto nazionale collettivo di lavoro (C.C.N.L.) per le imprese private esercenti servizi di igiene ambientale (FISE del 30/04/2003 e successivi), che qui si richiama integralmente, di tutto il personale dipendente dalla Impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L., riportato nell'elenco di cui agli allegati "A" e "B", del presente C.S.A. ed in servizio alla data di consegna del nuovo appalto, che in atto espleta il servizio per conto del Comune di Ragusa ivi compreso il personale dipendente con la qualifica di dirigente ai sensi dell'art. 19 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali (C.C.N.L. 15/11/2000 e successivi accordi federmanager-confservizi modificativi e integrativi e successivi).

L'Impresa si obbliga ad impiegare, per tutta la durata del contratto, il personale dell'allegato "A" con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato FULL TIME applicando integralmente i C.C.N.L., con particolare riferimento al rispetto delle mansioni previste nella declaratoria relativa alle qualifiche possedute dai dipendenti e riconoscendo gli scatti di anzianità già raggiunti alle dipendenze dell' Impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L. e tutte le relative indennità già riconosciute dalla Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.L., compresa l'indennità "pro_domenica" nella stessa misura e agli stessi dipendenti ai quali tale indennità veniva riconosciuta dalla impresa ecologica Busso e l'indennità di lavoro domenicale, riconosciuta, alle unità che prestano servizio la domenica, dalla impresa Ecologica di Busso Sebastiano.

L'Impresa si obbliga ad impiegare, per tutta la durata del contratto, il personale dell'allegato "B" assumendoli in FULL TIME con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato applicando integralmente i C.C.N.L. e riconoscendo gli scatti di anzianità già raggiunti alle dipendenze dell' Impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L. e tutte le relative indennità già riconosciute dalla Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.L., compresa l' indennità di lavoro domenicale, riconosciuta, alle unità che prestano servizio la domenica, dalla impresa Ecologica di Busso Sebastiano.

Il personale che cesserà dal servizio, per collocamento a riposo o per qualunque altra causa, verrà immediatamente sostituito mediante assunzioni in proporzione 1 a 1, che dovranno comunque essere fatte dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle leggi in vigore e comunque di concerto con le organizzazioni sindacali e la stazione appaltante dando priorità assoluta al personale riportato nell'"Allegato C" del presente capitolato in modo che l'organico complessivo si mantenga sempre pari a 165 unità FULL TIME ad eccezione del verificarsi della condizione riportata nella N.B. dell'allegato "C".

L'impresa aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di coprire il potenziamento dei servizi previsti nei mesi estivi di ogni anno e/o quando la Stazione Appaltante lo riterrà necessario al fine di potenziare il servizio in particolari periodi dell'anno, utilizzando il personale costituente l'organico complessivo di 165 unità FULL TIME così come previsti nel presente capitolato senza avere nulla a pretendere oltre al canone di cui all'art.8 del presente capitolato speciale di appalto.

L'Impresa aggiudicataria, qualora per le attività connesse ai rifiuti utilizzabili e non smaltibili in discarica, che a norma del presente capitolato restano di proprietà della stessa, o per altri motivi autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovesse assumere unità lavorative anche a tempo determinato, le ulteriori assunzioni dovranno comunque essere fatte dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle leggi in vigore e comunque di concerto con le organizzazioni sindacali e la stazione appaltante,

L'Impresa aggiudicataria è tenuta tra l'altro:

- 1) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 2) a depositare prima dell'inizio dell'appalto il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/08 ex 626/94.

In particolare l'Impresa dovrà predisporre un "Manuale della Sicurezza" articolato secondo:

- le normative di riferimento;
- le regole di sicurezza e igiene;
- le norme tecniche specifiche per tipologie di servizio e tipologie di veicolo/attrezzatura;
- programma di manutenzione preventiva;
- programma di indagini di sicurezza e igiene;
- programma di formazione e informazione.

ART. 19 - Obblighi del personale

Durante il servizio, il personale della impresa aggiudicataria dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale, in materia di igiene e di sanità, ed agli ordini impartiti dalla Impresa aggiudicataria. Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

In particolare il personale deve:

- svolgere il servizio negli orari prestabiliti. Non sono ammesse variazioni all'orario se non preventivamente concordate;
- rispettare gli orari di servizio eseguendo le operazioni affidategli secondo le metodiche, le frequenze e gli itinerari stabiliti;
- essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati tra Comune di Ragusa e l'Impresa.

ART. 20 - Cessione e subappalto

E' tassativamente vietata la cessione totale o parziale dell'appalto in qualsiasi modo o forma. Il subappalto è consentito nei limiti indicati dall'art. 118 del Decreto Legislativo n.°163/06.

Non può essere dato in subappalto il servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani, né quello di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, compreso quello di raccolta "porta a porta" , né quello di spazzamento.

E' comunque facoltà del Comune di Ragusa revocare l'autorizzazione al subappalto in tutti i casi in cui si dovessero riscontrare disservizi o danni di qualsivoglia genere.

ART. 21 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria di segnalare al Comune di Ragusa quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio. E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al medesimo Ufficio qualsiasi irregolarità riscontrata nell'espletamento del proprio servizio ed offrendo tutte le indicazioni possibili per poter individuare i contravventori. Se necessario l'Impresa aggiudicataria potrà inviare al Comune di Ragusa o suo delegato opportuna nota scritta su eventuali difficoltà riscontrate nell'espletamento del servizio.

ART. 22 - Variazione dei servizi

L'Impresa aggiudicataria si impegna a variare, a tempestiva richiesta del Comune di Ragusa, i servizi indicati nel presente capitolato. Si potrà disporre in qualsiasi momento un utilizzo alternativo a quello originario del personale e delle attrezzature per lo svolgimento di compiti inerenti l'igiene e la tutela ambientale ed eventualmente la protezione civile in caso di calamità naturale. In particolare, nei limiti dell'importo contrattuale, potranno essere ampliati, ridotti, modificati o eliminati i servizi previsti e potranno essere previsti nuovi servizi mediante l'impiego del personale, dei mezzi e delle attrezzature disponibili.

PARTE II°

- DISPOSIZIONI GENERALI -

ART. 23 - Controllo dei Servizi da parte dell'Impresa

L'avviamento, il controllo e la sorveglianza del servizio sull'intero territorio saranno assicurati dalla ditta aggiudicataria mediante il proprio responsabile tecnico, di cui sarà fornito il nominativo ed il recapito.

Tale responsabile dell'impresa avrà cura di adempiere, puntualmente, a quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto.

Per ogni tipo di attività (raccolta rifiuti, eventuale numero verde, ecc.), l'impresa deve garantire un sistema interno di controllo dell'operatività in grado di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto nel presente Capitolato. Tale sistema deve essere approvato dal Comune di Ragusa e presentato entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni. Senza poter pretendere alcun onere aggiuntivo a quello previsto dall'art.8 del presente capitolato speciale d'appalto.

Le informazioni devono essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che dovranno essere accessibili al Comune di Ragusa per consentire il controllo di quanto svolto. In particolare, relativamente al servizio di segnalazione interventi o disservizi alla impresa tramite eventuale Numero Verde se istituito, tutte le segnalazioni ricevute devono essere riportate in apposite schede predisposte dall'impresa aggiudicataria con indicazione del richiedente, della tipologia di segnalazione, e di tempistiche di evasione.

La non tempestiva evasione delle richieste pervenute (entro 48 ore) alla impresa aggiudicataria, accertata dalle succitate schede di rilevazione e/o da segnalazioni presso il Comune di Ragusa da parte degli utenti e regolarmente segnalata alla impresa aggiudicataria, sarà soggetta alle sanzioni previste dal presente Capitolato.

Ogni fine mese, se richiesto dal Comune di Ragusa, l'impresa farà pervenire una copia dei risultati del proprio controllo dei servizi in appalto e anche i provvedimenti intrapresi per migliorare il servizio.

ART. 24 - Controllo della Qualità del servizio da parte del Comune di Ragusa

Il Comune di Ragusa provvederà a far eseguire, mediante proprio personale dei controlli e delle verifiche, al fine di accertare che i lavori previsti vengano eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nel Capitolato d'Appalto. Il Comune di Ragusa potrà attivare il controllo di qualità del servizio effettuando controlli statistici consistenti in ispezioni, ad intervalli irregolari, su campioni casuali dei singoli lavori. I campioni, per come saranno individuati saranno rappresentativi dell'intero insieme dei rispettivi lavori, potendone prefissare il grado di precisione. Verranno effettuati anche controlli normali in particolare, ma non esclusivamente, per lavori non ripetitivi. Nel caso dovesse risultare dal controllo a campione un numero di difetti superiori a quelli accettabili le penali di cui all'art.26 del presente C.S.A. verranno applicate per ogni difetto estendendone proporzionalmente i difetti riscontrati a tutto l'intero insieme dei lavori controllati. I controlli verranno effettuati durante la giornata di lavoro, nel luogo in cui la squadra di operatori si trova, all'ora prevista per il controllo stesso o entro i limiti previsti nella pianificazione di ogni percorso. Il controllo delle prestazioni si basa sul risultato del lavoro svolto dalla squadra in funzione delle norme generali e/o delle specifiche. Contemporaneamente si controllerà la natura dell'attrezzatura e dei mezzi, in relazione ai quali si prevede l'uso, e la posizione della squadra all'interno del percorso al fine di determinare se si potranno ragionevolmente concludere, alla fine della giornata, le prestazioni previste nell'itinerario. Questi due ultimi fattori avranno un'incidenza nelle valutazioni dei risultati delle ispezioni. Durante le ispezioni eseguite dal personale addetto sarà permesso all'Impresa partecipare ai controlli attraverso un suo rappresentante che alla fine delle ispezioni giornaliere riceverà copia del verbale delle ispezioni, previa firma per ricevuta. E' Obbligo dell'impresa aggiudicataria fornire giornalmente il foglio di servizio con indicato i servizi da effettuare e il nominativo delle unità impegnate nei singoli servizi, oltre ai mezzi utilizzati completi dei numeri di targa.

ART. 25 - Ufficio di Gestione del Controllo

Il Comune di Ragusa provvederà alla gestione del contratto mediante proprio personale. Tale personale provvederà ad effettuare tutti i controlli ritenuti sufficienti a verificare la corretta esecuzione di quanto previsto dal Capitolato ed in generale dal contratto. Provvederà inoltre alla raccolta ed elaborazione dei dati inerenti il servizio stesso al fine di consentirne stime ed eventuali modifiche. L'impresa aggiudicataria dovrà fare riferimento a tale Ufficio per quanto concerne l'ordinario espletamento dei Servizi di Igiene Ambientale.

ART. 26 - Penalità

In caso di inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale o previsto nel presente C.S.A., a giudizio insindacabile del Comune di Ragusa, l'Impresa si vedrà decurtato di proporzionali riduzioni qualora trattasi dei servizi non espletati, dovrà risarcire il danno, oltre a provvedere all'obbligo contrattuale e per ogni singola violazione sarà passibile di sanzione amministrativa in ragione di € 30.000,00 elevata a € 60.000,00 in caso di recidiva, da applicarsi con provvedimento unilaterale del Comune di Ragusa per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento.

Si prevedono inoltre le seguenti penali all'impresa aggiudicataria relative a principali inadempienze:

DESCRIZIONE PRINCIPALI INADEMPIENZE/ SANZIONI (NOTE)

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia: €. 15,00 (1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: €. 5,00 (1)
- Mezzi privi del logo della "Società" e dell'indicazione dell'eventuale numero verde o recapito telefonico dell'impresa: €. 25,00 (2)
- Mancata manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (cassonetti, contenitori, ecc.) a seguito di richiesta del "Comune di Ragusa": €. 100,00 (3)
- Mancata effettuazione di un servizio secondo la cadenza prevista nel contratto: € 1000,00 (4)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera: €. 2.500,00 (4)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale: €. 5.000,00 (4)
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 500,00 (5)
- Mancata distribuzione dei sacchetti e dei contenitori portarifiuti: € 50,00 (6)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €. 500,00
- Mancata rimozione immediata dei rifiuti prodotti dal diserbo: € 500,00 (4)
- Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico: €. 100,00 (7)
- Mancata vuotatura dei cestini (portarifiuti, farmaci scaduti, pile scariche): € 100,00 (8)
- Mancata pulizia dei punti di conferimento: € 100,00 (11)
- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 5.000,00
- Raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale: € 15.000,00
- Inosservanza e/o ritardo di oltre 5 giorni, dalla data concordata per la trasmissione delle comunicazioni richieste dal Comune di Ragusa: € 50,00 (9)
- Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice: € 5.000,00.
- Operatore ecologico di supporto al mezzo di pulizia meccanizzata, assente o non operante: € 250,00
- Operatori e/o mezzi assenti o non operanti contrariamente al rapporto giornaliero inviato: € 250,00
- Mancata o non tempestiva evasione delle richieste pervenute all'impresa: € 50,00 (10)
- Gestione dei Centri Comunali di Raccolta non conforme alle autorizzazioni: € 5.000 (11)

NOTE

- (1) - per addetto e per giorno
- (2) - per mezzo e per giorno
- (3) - per ogni mezzo/materiale sanzionato
- (4) - per giorno di ritardo
- (5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente

(6) - per utente e per giorno

(7) - per giorno di ritardo dopo le 12 ore successive a quelle di richiesta del "Comune di Ragusa"

(8) - per giorno

(9) - oltre a € 100,00 per ogni giorno di ulteriore ritardo

(10) - per utente

(11) - per punto e per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, nel Regolamento Comunale o dalla normativa vigente in materia, si applicherà una penale di di € 4.000,00 elevata a € 8.000,00 nel caso di recidiva, per ogni difetto riscontrato e per ogni giorno in cui si è verificato il difetto e/o l'inadempimento o il ritardo.

Il Comune di Ragusa procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di risoluzione del contenzioso. E' ammessa, su motivata richiesta della Impresa, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che l'inadempienza non è imputabile alla Impresa.

L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Comune di Ragusa nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti l'Impresa deve dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio e deve essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio. L'Amministrazione aggiudicatrice effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati del Comune di Ragusa, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

ART. 27 – Obiettivi minimi della raccolta differenziata

Con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto per le quali il CO.NA.I, attraverso i relativi Consorzi di filiera, riconosce un corrispettivo per la loro vendita quali:

- Vetro;
- Plastica;
- Carta e cartone;
- Legno;
- Ferro;
- Alluminio
- Etc;

oltre alle frazioni relative ai rifiuti biodegradabili (umido, nelle zone di attivazione della raccolta porta porta e rifiuti da sfalci e potatura) **l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di raggiungere la percentuale minima di raccolta differenziata prevista** dal legislatore nazionale e regionale e comunque non inferiore al 40% al 31/12/2014 e al 65% dal 31/12/2015, calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla normativa Regionale, mantenendo, come minimo, tale risultato per ogni anno successivo.

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai precedenti comma la percentuale di RD deve essere calcolata considerando il quantitativo totale dei rifiuti raccolti e avviati al recupero per la durata dell'appalto (6 mesi) e il quantitativo di rifiuti urbani complessivamente raccolto nello stesso periodo (6 mesi).

Tali percentuali devono essere raggiunte in corso d'opera con l'impiego di qualsiasi attrezzatura e tipologia di organizzazione che ottimizzi la capacità di intercettazione delle singole frazioni di rifiuti anche a completamento ed integrazione delle attrezzature per la raccolta differenziata prevista nel presente appalto.

A tal fine l'impresa ha facoltà di consegnare al Comune di Ragusa entro e non oltre 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio un piano di organizzazione della raccolta differenziata che, ad integrazione delle previsioni del presente capitolato, che comunque devono essere rispettate come condizioni minime, l'impresa si impegna ad applicare al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fermo restando che l'impresa non potrà comunque pretendere per tali eventuali integrazioni alcun onere aggiuntivo rispetto a quello previsto all'art.8 del presente Capitolato.

I proventi del conferimento dei rifiuti avviati al recupero (così come gli eventuali contributi previsti da parte dei consorzi od altri enti ad incentivazione della raccolta differenziata), i costi di recupero o smaltimento delle altre frazioni differenziabili, sono a totale favore/carico dell'impresa aggiudicataria in quanto considerati in detrazione/aggiunta nel calcolo del costo complessivo del servizio in appalto. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo anzidetto la ditta aggiudicataria è soggetta a titolo di inadempimento ad una ritenuta semestrale che sarà applicata integralmente nella 6^a mensilità dovuta alla impresa aggiudicataria o incamerando totalmente o parzialmente la cauzione definitiva. La stessa è calcolata come segue:

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata semestralmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo semestrale del servizio.

Alle suddette penalità dovrà essere detratto il minore introito che l'impresa aggiudicataria ricava dalla vendita delle frazioni differenziabili alle piattaforme CONAI, in quanto valutati nel costo del servizio. Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nel semestre dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 28 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune di Ragusa avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

ART. 29 - Decadenza dell'appalto

Oltre che nei casi di legge ed in quelle clausole espressamente contemplate dal presente Capitolato, indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il contratto potrà essere risolto a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'Impresa aggiudicataria, ove regolarmente diffidata continui a creare gravi disservizi;
- per qualsiasi motivo abbandoni il servizio, o non si provveda dei mezzi o del materiale necessario al regolare espletamento dei servizi, oppure non mantenga in servizio i mezzi, le attrezzature, i materiali ed il personale prescritti e previsti in contratto che costituiscono dotazione minima indispensabile obbligatoria e costante per tutta la durata dell'appalto secondo quanto previsto nel presente capitolato;
- trasgredisca anche ad una sola delle disposizioni indicate nell'art. 18 (Personale) del presente Capitolato;
- non ottemperi a quanto disposto nell'art. 20 (Cessione e subappalto) del presente Capitolato;
- non ottemperi a quanto disposto dal terz'ultimo comma dell'art. 17 (mezzi, attrezzature e prodotti);
- incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la risoluzione o rescissione del contratto;
- decada dalla Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, anche per una sola delle categorie e classi previste dal bando di gara. Al Comune di Ragusa, invece, spetta il diritto di prendere possesso e di usare, senza alcun compenso ed in danno dell'Impresa aggiudicataria, le attrezzature ed il personale di pertinenza dell'Impresa dichiarata decaduta, al fine di poter assicurare la prosecuzione del servizio in proprio o per mezzo di altra idonea ditta aggiudicataria, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto. La cauzione prestata

sarà incorporata dal Comune di Ragusa e l'Impresa dichiarata decaduta risponderà di tutti i danni che deriveranno al Comune di Ragusa a seguito dell'anticipata risoluzione del contratto.

ART. 30 - Controversie

Le controversie che dovessero sorgere tra il Comune di Ragusa e Impresa aggiudicataria, tanto durante l'esecuzione dell'appalto quanto al suo termine, qualunque sia la loro natura, tecnica giudiziaria od amministrativa, sia durante l'appalto, sia al suo termine, di qualunque natura, saranno affrontate e risolte in sede giurisdizionale presso il Foro di Ragusa.

ART. 31 - Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dalla normativa vigente in materia, provenienti dai servizi sono di esclusiva proprietà del Comune di Ragusa, escluso le frazioni diversamente regolamentate dal presente Capitolato e cioè quelle avviate a recupero tranne la frazione biodegradabile dei rifiuti che rimane di proprietà del Comune di Ragusa

ART. 32 - Spese

Le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico della Impresa aggiudicataria. Sono altresì a suo carico tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (bollatura, imposta di registro, riproduzione di copie) nonchè i diritti di segreteria, imposta e tasse relative, nessuna esclusa.

ART. 33 - Responsabilità

L'Impresa aggiudicataria sarà direttamente responsabile per i danni causati a persone e/o cose in stretta dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e sarà di conseguenza tenuta al relativo risarcimento. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa inerente la Responsabilità Civile verso i propri dipendenti e verso terzi con massimale fino a € 5.000.000,00, oltre alle assicurazioni di Responsabilità Civile per autoveicoli e motoveicoli. E' tenuta altresì a produrre al Comune di Ragusa copia delle suddette polizze prima della consegna del servizio.

ART. 34 - Danni

Eventuali inconvenienti che dovessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà altrui saranno risarciti dalla Impresa aggiudicataria.

ART. 35 - Orari di lavoro

Gli orari del servizio oggetto del presente Capitolato saranno stabiliti dal Comune di Ragusa o suo delegato, sentita l'Impresa aggiudicataria, nell'ambito del normale orario diurno previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria, ad eccezione di quei servizi per i quali il presente Capitolato prevede espressamente particolari orari notturni e/o festivi. Comunque gli orari di servizio dovranno essere concordati unitamente alle Organizzazioni Sindacali.

PARTE III°

- PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE -

ART. 36 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) verranno introdotti nei relativi contenitori, di proprietà dell'Impresa aggiudicataria, direttamente da parte dei cittadini. L'Impresa aggiudicataria provvederà allo svuotamento dei contenitori, non appena pieni, e comunque una volta al mese, ed al trasporto dei RUP presso la discarica per lo stoccaggio provvisorio reperita dall'impresa, in speciali contenitori a tenuta stagna predisposti dall'Impresa stessa. I RUP stoccati saranno avviati allo smaltimento finale presso idonei impianti autorizzati a norma di legge, direttamente reperiti dall'Impresa, entro e non oltre 180

giorni dallo inizio dello stoccaggio provvisorio. Tutte le fasi del servizio - raccolta, trasporto in discarica, stoccaggio provvisorio, trasporto per lo smaltimento e smaltimento finale - saranno annotate in appositi registri a norma delle vigenti leggi, con allegati autentici delle relative autorizzazioni. In particolare dovranno essere oggetto di registrazione: il tipo di RUP; le date d'inizio stoccaggio provvisorio e di smaltimento finale; le quantità in peso; l'identità del soggetto (autorizzato a norma di legge) che effettua il trasporto, con gli estremi identificativi del mezzo utilizzato; la ditta e l'impianto in cui sarà effettuato lo smaltimento finale. L'Impresa aggiudicataria curerà la tempestiva consegna al Comune di Ragusa di copia della documentazione dell' avvenuto smaltimento presso gli impianti autorizzati. Tutte le predette operazioni ed i relativi costi sono a carico dell' Impresa. Il posizionamento dei contenitori sarà stabilito dall'impresa aggiudicataria che dovrà comunicare i siti in cui installerà tali contenitori al Comune di Ragusa e comunque dovrà installare tali contenitori almeno in corrispondenza di tutte le farmacie ed eventualmente se richiesto dal Comune di Ragusa, delle parafarmacie site nel territorio comunale di Ragusa. Sarà cura dell'impresa aggiudicataria comunicare al Comune, mensilmente, la quantità di rifiuti smaltiti con copia dei relativi formulari e sommario per CER degli stessi.

ART. 37 - Raccolta differenziata e trasporto rifiuti solidi urbani ingombranti

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare il servizio di raccolta a domicilio, su prenotazione telefonica degli utenti direttamente all'Impresa, impiegando almeno un autocarro cassonato con gru o altro idoneo mezzo, mediante interventi in tutti i giorni feriali. Dovrà comunque garantire giornalmente anche la raccolta e il trasporto dei rifiuti ingombranti di ogni genere depositati accanto ai cassonetti per i rifiuti. Con disposizione sindacale potrà essere configurata una modalità supplementare di svolgimento del servizio da parte dell'Impresa. Per i rifiuti ingombranti (urbani e assimilabili) l'Impresa curerà tutte le operazioni di selezione ed avvio al riutilizzo. In particolare dovranno essere avviati al riutilizzo le parti selezionate in plastica, gomma, metallo, legno, vetro, carta, cartone e tessuto, anche provenienti da rifiuti solidi non ingombranti quando conferiti da utenti. Le parti non riutilizzabili, saranno smaltite nella discarica o avviate ad idoneo processo di trattamento finale, in relazione a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge. I rifiuti ingombranti e non ingombranti potranno essere conferiti direttamente dai cittadini presso idonei Centri Comunali di Raccolta, la cui gestione è a carico della ditta aggiudicataria, distinti per tipologia di rifiuto, negli orari di apertura previsti. Gli oneri delle operazioni di selezione, avvio al riutilizzo e/o smaltimento finale delle parti non riutilizzabili sono a carico dell'Impresa aggiudicataria. L'Impresa curerà la regolare tenuta di registri di carico e scarico se previsti dalle norme vigenti dei quantitativi nelle fasi di stoccaggio, selezione e vendita. Sarà cura dell'impresa aggiudicataria comunicare al Comune, mensilmente, la quantità di rifiuti smaltiti con copia dei relativi formulari e sommario per CER degli stessi.

ART. 38 - Raccolta differenziata dei contenitori di carta, vetro, di alluminio e di plastica

Nella zona non servita dalla raccolta differenziata porta a porta estesa e/o in quelle zone localizzate, stabilite unilateralmente dal Comune di Ragusa, in cui non risulta possibile per qualunque motivo la raccolta differenziata porta a porta, la carta, i contenitori di vetro e di alluminio e di plastica verranno introdotti nei cassonetti, all'uopo posizionati dall'impresa aggiudicataria, direttamente da parte dei cittadini. L'Impresa aggiudicataria effettuerà il servizio con frequenza di almeno 1 volta a settimana per il vetro, 3 volte a settimana per la carta e 4 volte a settimana per la plastica e comunque ogni volta che risultino pieni. Quanto recuperato verrà trasportato, dalla Impresa stessa, presso impianti di recupero, autorizzati a norma di legge, direttamente reperiti dalla Impresa aggiudicataria. I cassonetti per la raccolta della carta, del vetro, dell' alluminio e della plastica verranno posizionati in punti scelti dall'impresa aggiudicataria e indicati dal Comune di Ragusa nel numero minimo previsto nell'allegato "D", distribuendo gli stessi in maniera capillare nel territorio comunale e in modo che il loro numero sia proporzionale agli abitanti serviti. I ricavi e/o le eventuali penali applicate dai consorzi di filiera per rifiuto non conforme, relativamente alle operazioni di selezione ed avvio al riutilizzo della carta, del

vetro, dell'alluminio e della plastica sono a favore e/o carico dell'impresa aggiudicataria. L'Impresa curerà la regolare tenuta di registri di carico e scarico dei quantitativi nelle fasi di stoccaggio, selezione e vendita se previsti dalla normativa vigente in materia.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di sostituire integralmente, con propri cassonetti in PE nuovi o comunque in ottime condizioni, aventi capienza almeno uguale, fornendoli in nolo, già dalla data di consegna del servizio, tutti i cassonetti di proprietà della impresa ecologica di Busso Sebastiano s.r.l.. I nuovi cassonetti dovranno essere dello stesso colore di quelli sostituiti (giallo per la plastica, verde per il vetro e blu per la carta). Dovrà comunque garantire nelle zone non servite dalla raccolta porta a porta il posizionamento di un numero di cassonetti che il Comune di Ragusa, unilateralmente riterrà necessari, oltre a garantire la sostituzione di quelli vecchi e non più riparabili a semplice richiesta del Comune di Ragusa. Lo svuotamento degli anzidetti contenitori aggiuntivi e il trasporto dei rifiuti ivi contenuti si intende compreso nel prezzo del servizio e pertanto l'impresa non potrà avanzare alcuna richiesta aggiuntiva.

E' fatto obbligo all'impresa di fornire e posizionare almeno n.°9 cassonetti da 1000 l. per la raccolta differenziata all'interno dell'area portuale del porto turistico di Marina di Ragusa in 3 postazioni diverse da concordare con il Comune di Ragusa. Gli stessi dovranno essere svuotati dalla impresa aggiudicataria secondo le modalità di cui al 2° periodo del presente articolo. E' facoltà del Comune di Ragusa imporre all'impresa aggiudicataria la sostituzione di tali cassonetti da l.1000 con bidoni carrellati da 120 l fino ad una volumetria complessiva pari a quella dei cassonetti, disposti in almeno 15 postazioni diverse.

L'opportunità di dover spostare il sito dei cassonetti e l'onere dello spostamento degli stessi è di competenza della impresa aggiudicataria che dovrà comunicare al Comune di Ragusa tali spostamenti. Rimane comunque facoltà del Comune di Ragusa obbligare la ditta aggiudicataria allo spostamento di cassonetti la cui posizione è di intralcio o pericolo per la circolazione o determina gravi inconvenienti igienico-sanitari. Sarà cura dell'impresa aggiudicataria comunicare al Comune, mensilmente, la quantità di rifiuti smaltiti con copia dei relativi formulari e sommario per CER degli stessi.

ART. 39 - Raccolta differenziata del cartone

Nella zona non servita dalla raccolta differenziata porta a porta estesa e/o in quelle zone localizzate, stabilite unilateralmente dal Comune di Ragusa, in cui non risulta possibile per qualunque motivo la raccolta differenziata porta a porta l'Impresa aggiudicataria provvederà giornalmente alla raccolta dei rifiuti di cartone, depositati in prossimità dei cassonetti R.S.U., per avviarli al riutilizzo presso un impianto idoneo autorizzato individuato dalla Impresa stessa. E' fatto obbligo all'impresa di istituire anche un servizio di raccolta domiciliare giornaliera del cartone per le utenze non domestiche, senza poter pretendere alcun compenso integrativo al canone di cui all'art.8 del presente capitolato. Gli oneri e/o i ricavi delle operazioni di selezione ed avvio al riutilizzo del cartone sono a carico e/o a favore dell'impresa aggiudicataria. L'Impresa curerà la regolare tenuta di registri di carico e scarico dei quantitativi nelle fasi di stoccaggio, selezione e vendita se previsti dalla normativa vigente. Sarà cura dell'impresa aggiudicataria comunicare al Comune, mensilmente, la quantità di rifiuti smaltiti con copia dei relativi formulari e sommario per CER degli stessi.

ART. 40 - Raccolta rifiuti solidi urbani non ingombranti

Nella zona non servita dalla raccolta differenziata porta a porta estesa e/o in quelle zone localizzate, stabilite unilateralmente dal Comune di Ragusa, in cui non risulta possibile per qualunque motivo la raccolta differenziata porta a porta il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o insediamenti civili in genere, posti entro il territorio comunale servito comprendente anche le contrade, (così come indicato dal Comune di Ragusa) dovrà essere effettuato tutti i giorni, festivi infradomenicali inclusi, ad esclusione delle domeniche. I rifiuti dovranno essere conferiti in discarica. Il servizio sarà eseguito sia manualmente che in maniera meccanizzata. Mediante l'impiego almeno delle attrezzature e del personale di cui agli allegati elenchi, l'Impresa aggiudicataria

provvederà allo svuotamento di cassonetti e contenitori, nonchè al prelievo manuale dei sacchi contenenti i rifiuti. Eventuali residui o dispersioni durante le operazioni di raccolta dovranno essere immediatamente rimossi a cura dell'operatore, che ha comunque l'obbligo di raccogliere a mano qualsiasi rifiuto abbandonato in prossimità dei cassonetti e/o dei contenitori e lungo il percorso assegnatogli. Negli edifici pubblici, o adibiti ad uso pubblico, il prelievo dei rifiuti deve avvenire all'interno degli stessi, nei rispettivi luoghi di conferimento, ovunque stabiliti. Il servizio di raccolta tramite svuotamento meccanizzato dei cassonetti dovrà avvenire dalle ore 6.00 alle ore 12.00, anche relativamente al servizio espletato nella fascia costiera di Marina di Ragusa. Tale servizio dovrà avvenire con modalità, orari, percorsi tali da non ostacolare il traffico veicolare nonchè il decoro e l'immagine della città. In particolare l'Impresa è tenuta ad organizzare, nell'ambito del normale orario giornaliero di lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria, itinerari tali da non intralciare o rallentare il traffico veicolare nelle zone centrali della città, nelle ore di punta individuate dal Comando VV.UU. che, unitamente al Comune di Ragusa, darà precise indicazioni all'Impresa alle quali dovrà uniformarsi.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di sostituire integralmente, con propri cassonetti in PE nuovi o comunque in ottime condizioni, aventi capienza almeno uguale di quelli sostituiti, fornendoli in nolo per tutto il tempo in cui sarà attiva tale tipo di raccolta, già dalla data di consegna del servizio, tutti i cassonetti di proprietà della impresa ecologica di Busso Sebastiano s.r.l. già posizionati nel territorio comunale di Ragusa. Dovrà comunque garantire, nelle zone non servite dalla raccolta porta a porta, il posizionamento di cassonetti suppletivi che a parere unilaterale del Comune di Ragusa si ritengono necessari. Inoltre dovrà garantire, nel corso dell'appalto, la sostituzione di quelli vecchi e non più riparabili a semplice richiesta del Comune di Ragusa. Lo svuotamento degli anzidetti contenitori aggiuntivi e il trasporto dei rifiuti ivi contenuti si intende compreso nel prezzo del servizio e pertanto l'impresa non potrà avanzare alcuna richiesta aggiuntiva.

Lo svuotamento dei contenitori aggiuntivi e il trasporto in discarica dei rifiuti ivi contenuti si intende compreso nel prezzo del servizio e pertanto l'impresa non potrà avanzare alcuna richiesta aggiuntiva.

E' fatto obbligo all'impresa di fornire e posizionare almeno n.°9 cassonetti da 1000 l. per la raccolta dei rifiuti all'interno dell'area portuale del porto turistico di Marina di Ragusa in 3 postazioni diverse da concordare con il Comune di Ragusa. Gli stessi dovranno essere svuotati dalla impresa aggiudicataria secondo le modalità di cui al 1° periodo del presente articolo. E' facoltà del Comune di Ragusa imporre all'impresa aggiudicataria la sostituzione di tali cassonetti da l.1000 con bidoni carrellati da 120 l fino ad una volumetria complessiva pari a quella dei cassonetti, disposti in almeno 15 postazioni diverse.

L'opportunità di dover spostare il sito dei cassonetti e l'onere dello spostamento degli stessi è di competenza della impresa aggiudicataria che dovrà comunicare al Comune di Ragusa tali spostamenti. Rimane comunque facoltà del Comune di Ragusa o suo delegato obbligare la ditta aggiudicataria allo spostamento di cassonetti la cui posizione è di intralcio o pericolo per la circolazione o determina gravi inconvenienti igienico-sanitari.

ART. 41 – Raccolta differenziata spinta (porta a porta) nell'ambito della zona del territorio comunale così come rappresentata dalla tavola grafica n.°14;

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il sistema di raccolta domiciliare di tutte le principali frazioni di rifiuto quali carta, umido, vetro, plastica, metalli e rifiuto residuo non recuperabile, in tutta la zona del territorio comunale rappresentata nella tavola grafica n.°14 dove la stessa è stata avviata nel corso del precedente appalto. E' obbligo avviare la raccolta differenziata porta a porta laddove la stessa è stata avviata nell'appalto precedente come di prossimità così come riportata nella tav. grafica n.°14 (RPP2). Ciò entro e non oltre due mesi dalla consegna dell'intero servizio di igiene ambientale alla ditta aggiudicataria secondo le direttive impartite dal Direttore per l'esecuzione del contratto. La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di introdurre negli spazi condominiali interni i bidoni relativi alle frazioni da differenziare, occupandosi con proprio personale di contattare le utenze condominiali. Nei casi in cui non fosse possibile introdurre all'interno degli spazi condominiali i suddetti bidoni, si dovranno utilizzare bidoni dotati di chiavi di chiusura. Su richiesta del Comune di Ragusa la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale formato in materia di comunicazione ambientale

per l'organizzazione, conduzione e gestione di incontri con gli utenti residenti nella suddetta zona al fine di dare le giuste indicazioni per l'effettuazione della raccolta differenziata porta a porta. I suddetti oneri sono compresi nel canone di cui all'art.8 e per essi l'impresa non avrà nulla a pretendere.

Dalla data di consegna del servizio di igiene ambientale di cui al presente capitolato dovrà essere garantita la raccolta domiciliare delle frazioni di rifiuto anzidette (carta, umido, vetro, plastica, metalli e rifiuto residuo non recuperabile) in tutta la zona indicata come RPP1 e RPP2 nella Tav. n.°14 degli allegati elaborati grafici, nella quale già veniva effettuata tale tipo di raccolta differenziata; Entro massimo due mesi dalla consegna dell'appalto, la raccolta di prossimità operata nella zona indicata come RPP2 dovrà essere trasformata in raccolta differenziata porta a porta.

Il servizio dovrà essere articolato così come riportato nella tabella seguente:

	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Frazione Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
Modalità di effettuazione del servizio	Sacchi di colore nero da almeno 50 l, da consegnare per ogni unità abitativa o, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, contenitori in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura.	Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore nero per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura.
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
Modalità di effettuazione del servizio	Biopattumiere sotto-lavello traforate da 10 l. Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore marrone della capacità di 25 l da consegnare per ogni unità abitativa o, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitori di capacità non superiore a 360 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura	Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore marrone, per ciascuna utenza di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. E dotati di chiave di chiusura
Frazione carta e cartone	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
Modalità di effettuazione del servizio	Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore blu della capacità di 25 l per ogni unità abitativa o, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitori di capacità non superiore a 360 l da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura	Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore blu per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
Modalità	Sacchi semitrasparenti da min. 50 l da consegnare ad ogni unità abitativa, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitore di capacità non superiore a 360 l, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura	Preferibilmente contenitori in comodato d'uso gratuito di colore giallo per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura

Frazione Vetro	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
Modalità di effettuazione del servizio	Contenitori rigidi in comodato d'uso gratuito di colore verde della capacità di 25 l da consegnare ad ogni unità abitativa, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitore di capacità non superiore a 360 l, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura	Preferibilmente contenitori in comodato d'uso gratuito di colore verde per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze e dotati di chiave di chiusura

L'impresa dovrà iniziare giornalmente il servizio alle ore 5:00.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni compresi i festivi infradomenicali con esclusione delle domeniche.

E' obbligo dell'impresa aggiudicataria, in quanto previsto nei costi del servizio, fornire tutti i contenitori in comodato d'uso gratuito oltre i sacchi (indifferenziato e plastica) necessari per le utenze domiciliari ad esclusione degli stabili condominiali con un numero superiore a 5 unità abitative.

E' obbligo dell'impresa aggiudicataria, in quanto previsto nei costi del servizio, fornire tutti i sacchi per l'umido del tipo biodegradabile alle utenze domiciliari compresi quelli degli stabili condominiali

Alla scadenza del presente appalto tutti i contenitori da 25 l consegnati in comodato d'uso gratuito per la raccolta domiciliare verranno ceduti all'impresa subentrante dietro corresponsione da parte di quest'ultima di un equo compenso determinato unilateralmente dalla stazione appaltante e inserito nel nuovo capitolato oggetto della gara.

Le frequenze minime di raccolta che dovranno essere garantite dalla ditta aggiudicataria sono le seguenti:

Tipologia di servizio	Freq. di racc/sett.
Raccolta domiciliare RU residuo. Utenze domestiche	3,0
Raccolta domiciliare RU residuo. Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Umido Utenze domestiche	3,0
Raccolta domiciliare Umido Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Carta Utenze domestiche	1,0
Raccolta domiciliare Carta Ut. non domestiche	3,0
Raccolta domiciliare Cartone Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Vetro Utenze domestiche	1,0
Raccolta domiciliare Vetro Ut. non domestiche	3,0
Raccolta domiciliare Plast. e Met. Ut. Domestiche	1,0
Raccolta domiciliare Plast. e Met. Ut. non domest.	6,0
Raccolta domiciliare Verde	0,25

Inoltre negli esercizi commerciali, quali bar, ristoranti, pizzerie, rosticcerie etc, nelle case di riposo, negli asili nido, e nelle scuole con refezione la raccolta domiciliare di tutte le frazioni dovrà essere effettuata dall'impresa aggiudicataria giornalmente comprese le domeniche e le giornate festive per i locali aperti al pubblico in tale giornata.

Negli edifici scolastici dovranno essere consegnati i contenitori da 25 l. per le frazioni relative alla carta, vetro, plastica, umido per ogni classe dell'edificio qualora viene richiesto dal dirigente della struttura scolastica.

E' obbligo dell'impresa aderire a ogni possibile variazione alle frequenze suddette su richiesta del Comune di Ragusa secondo i limiti e le modalità di cui all'art.14 del presente capitolato speciale d'appalto, Qualunque ritardo nella esecuzione del servizio e nel rispetto dei tempi e delle modalità anzidette sarà soggetto alle sanzioni, penali e riduzioni così come indicate all'art.26 del presente capitolato speciale d'appalto.

E' onere dell'impresa il costo del trasporto della frazione biodegradabile che potrà accedere all'impianto di compostaggio debitamente autorizzato indicato dal Comune di Ragusa. Qualora l'impianto fosse fuori dal comune di Ragusa spetta all'impresa l'indennizzo dei maggiori costi di trasporto sostenuti per la maggiore distanza (tra l'impianto in cui conferire e il centro del Comune di Ragusa al netto della distanza intercorrente fra il centro di Ragusa e l'attuale impianto di compostaggio di c/da Cava dei Modicani), limitatamente al periodo di conferimento in tale impianto. Tale indennizzo sarà pari a € 0,10 a ton. e al Km di rifiuto trasportato.

Rientra negli oneri dell'impresa, l'obbligo su semplice disposizione del DEC di comunicare giornalmente per la singola zona indicata dal Comune di Ragusa l'andamento giornaliero della

esposizione dei rifiuti relativamente alle famiglie residenti nella zona, indicando l'elenco comprendente via e numero civico degli utenti che non espongono le varie frazioni di rifiuto o che commettono delle irregolarità nella esposizione degli stessi. Ciò per la durata fissata dal Comune di Ragusa.

E' obbligo dell'impresa, su disposizione del Comune di Ragusa, e congiuntamente a personale del Comune di Ragusa e della Polizia Municipale, effettuare lo svuotamento dei sacchi o dei contenitori dei rifiuti delle utenze indicate dal Comune di Ragusa al fine di verificare da parte degli utenti il rispetto della Ordinanza che regola la raccolta differenziata porta a porta. Rimane l'obbligo della impresa aggiudicataria di ritirare i rifiuti controllati alla conclusione della verifica.

E' obbligo dell'impresa ritirare tempestivamente e comunque entro le ore 14:00 di ogni giorno, tranne i festivi, anche i sacchi di rifiuti esposti in violazione dell'ordinanza che regola la raccolta differenziata porta a porta sia per l'orario di esposizione sia per la tipologia del rifiuto

ART. 42 - Servizio di lavaggio cassonetti e contenitori vari.

L'Impresa aggiudicataria provvederà al lavaggio ed alla disinfezione di tutti i cassonetti, installati nel territorio comunale servito, mediante automezzi lavacassonetti, ad acqua calda a 90°C ad alta pressione. Sono esclusi solo i contenitori di volume inferiore a 360 l. Per la disinfezione saranno usati prodotti disinfettanti e/o deodoranti atossici approvati dalla AUSL di Ragusa. Il lavaggio e la disinfezione avranno frequenza di un lavaggio ogni 15 giorni, per i cassonetti, e ogni 30 giorni per tutti gli altri contenitori. Per almeno il 25% del complessivo numero di cassonetti, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, in zone di volta in volta individuate dal Comune di Ragusa, il servizio sarà effettuato con frequenza settimanale. Le frequenze indicate sono da considerare minime. L'Impresa, al fine di garantire l'igiene e il decoro pubblico, comunque è tenuta ad effettuare il lavaggio ulteriore di quei cassonetti o contenitori che per esigenze igieniche necessitassero di immediati interventi. Qualora, per qualsiasi sopravvenuta evenienza, non fosse possibile provvedere al lavaggio, in tutto od in parte, dei cassonetti di una zona, gli stessi dovranno essere lavati entro il giorno successivo in modo da garantire il rispetto delle frequenze stabilite. Le operazioni di lavaggio devono effettuarsi in uno con le operazioni di svuotamento dei cassonetti di ogni zona. E' vietato all'impresa di procedere al lavaggio sia interno che esterno dei cassonetti facendo uso di idranti o lance a pressione.

L'impresa giornalmente dovrà comunicare al Comune con quali mezzi provvede al lavaggio dei cassonetti e le vie in cui provvede al lavaggio degli stessi

Lo smaltimento delle acque di lavaggio dei cassonetti e dei contenitori in impianti idonei debitamente autorizzati è a totale carico della ditta aggiudicataria a cui compete anche l'onere della scelta dell'impianto cui dovrà essere smaltito l'acqua di lavaggio, il trasporto fino allo stesso e il costo per lo smaltimento. A tal fine dovrà mensilmente comunicare a questo Comune il quantitativo delle acque di lavaggio smaltite con i relativi formulari di accompagnamento

ART. 43 - Pulizia del suolo pubblico e svuotamento dei cestini gettacarte

L'Impresa aggiudicatari effettuerà la pulizia del suolo pubblico, nei limiti del territorio servito (indicato dal Comune di Ragusa nelle tavole grafiche dalla Tav.1bis alla Tav.13bis allegate al presente capitolato), facendo uso almeno dei mezzi di cui agli allegati al capitolato. Il servizio consiste:

- nell'asporto di ogni rifiuto e nello spazzamento da muro a muro di tutte le scalinate pubbliche con frequenza settimanale ed in giornata non coincidente o a ridosso del giorno in cui ne viene effettuato il lavaggio;

- nell'asporto di ogni rifiuto e nell'aspirazione delle polveri effettuato con le frequenze indicate nelle allegate planimetrie (tavole da 1bis a 13bis allegate al presente capitolato), con l'ausilio di autospazzatrici e manualmente dove fosse impossibile utilizzare le autospazzatrici, da muro a muro, delle vie, piazze, androni, cortili ed aree pubbliche o soggetti ad uso pubblico, comprese le aree interne ad edifici, impianti e strutture in genere ubicate all'interno del perimetro servito ivi comprese le contrade;

Si precisa che devono comunque considerarsi compresi sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche in atto esistenti anche se non riportate o identificabili nelle suddette planimetrie, sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche che dovessero sorgere in corso d'opera o che fossero acquisite al patrimonio del Comune di Ragusa od attrezzate per l'uso pubblico, senza che ciò comporti

per il Comune di Ragusa. alcun onere oltre quello derivante dall'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Le vie su cui dovrà essere effettuata la pulizia di mantenimento, oltre quella sopra prevista, con le relative frequenze, saranno di volta in volta indicate dal Comune di Ragusa così come gli spazi su cui dovrà essere effettuato l'impiego delle motoscepi. In uno con le operazioni di spazzamento, ma effettuato da personale appositamente incaricato, diverso da chi effettua lo spazzamento, dovrà provvedersi allo svuotamento e alla sostituzione del relativo sacchetto, dei cestini gettacarte. La individuazione delle zone da spazzare manualmente o meccanicamente, nonché l'uso delle autospazzatrici nelle varie zone della città e delle contrade sarà stabilito dall'Impresa aggiudicataria che su richiesta del Comune di Ragusa, sottoporrà ad esso, per la relativa approvazione, un piano di lavoro che potrà essere modificato in qualsiasi momento anche in previsione della istituzione di aree pedonali e/o di divieti di sosta in giorni stabiliti, al fine di estendere il più possibile le aree da spazzare in maniera più efficace con le autospazzatrici. Rimane obbligo dell'impresa, richiedere al Comando di Polizia Municipale l'autorizzazione all'installazione dei divieti di sosta negli orari e nei giorni in cui è previsto lo spazzamento meccanizzato. Rimane obbligo dell'impresa il posizionamento di tali divieti qualora non dovessero essere fissi.

Durante le operazioni di pulizia dovranno essere asportati anche quei rifiuti giacenti nei tappeti erbosi delle aiuole di vie e piazze, nonché nelle aiuole spartitraffico.

E' obbligo dell'impresa aggiudicataria e compreso nel servizio che deve svolgere, l'espletamento del servizio di raccolta degli eventuali sacchetti di rifiuti esposti in violazione all'ordinanza di regolamentazione del servizio di raccolta porta a porta e lo spazzamento relativamente alle strade principali e maggiormente frequentate del centro storico di Ragusa Centro, di Ragusa Ibla e di Marina di Ragusa che deve essere effettuato ogni domenica e in corrispondenza di giorni festivi infradomenicali, tale servizio comprende anche lo svuotamento dei cestini gettacarte installati nelle suddette zone e la sostituzione del relativo sacchetto. E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di comunicare entro 20 giorni dalla consegna del servizio il piano di spazzamento con le zone e le periodicità di spazzamento, distinte in spazzamento manuale e meccanizzato.

ART. 44 - Pulizia delle aree di pertinenza di tutti gli edifici, gli impianti e le strutture pubbliche o di uso pubblico

L'Impresa provvede alla pulizia delle aree di pertinenza di tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole di ogni ordine e grado di competenza comunale, l'università e le infrastrutture pubbliche o di uso pubblico, di pertinenza comunale. Il servizio consiste nello spazzamento e raccolta di RSU giacenti lungo i viali, le scale gli androni, i cortili, i portici, i posteggi, ecc., interni, solo se scoperti, ed esterni agli edifici e comunque pertinenti agli stessi e nella eliminazione di scritte e segni da superfici di spazi ed edifici pubblici o adibiti ad uso pubblico. Il servizio sarà assicurato con frequenza settimanale. In occasione di particolari esigenze, quali manifestazioni, fiere, spettacoli, convegni, ecc., l'Impresa dovrà garantire il servizio con frequenza diversa, anche su più turni giornalieri, eventualmente notturni o festivi, su disposizione del Comune di Ragusa. Inoltre su richiesta della Stazione Appaltante avrà l'obbligo di fornire e svuotare giornalmente, per la durata della manifestazione eventuali cassonetti e/o bidoni nel numero e nella volumetria richiesti dalla stazione appaltante.

ART. 45 - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici

L'Impresa provvederà alla pulizia, asportando ogni rifiuto, al lavaggio e disinfezione di tutti i servizi igienici pubblici ivi compresi quelli ubicati presso i mercati ed il mercato ortofrutticolo. In particolare effettuerà quotidianamente, festivi inclusi, un doppio intervento sia nelle ore antimeridiane che nelle ore pomeridiane. Le modalità di svolgimento del servizio verranno sottoposte al Comune di Ragusa. A Marina di Ragusa, tale servizio nel periodo estivo che va dal 01/06 al 30/09 dovrà prevedere almeno sei interventi quotidiani distribuiti nelle ore antimeridiane e in quelle pomeridiane che in quelle notturne (un intervento ogni tre ore dalle ore 09,00 alle ore 24,00).

ART. 46 - Pulizia delle caditoie stradali e lavaggio stradale

L'Impresa provvede alla pulizia, all'asporto dei detriti, alla disostruzione di tutte le caditoie stradali, di qualunque tipo, con una frequenza minima quadrimestrale secondo un programma da sottoporre all'approvazione del Comune di Ragusa. L'Impresa si impegna comunque a provvedere alla pulizia straordinaria delle caditoie, tutte o in parte, ogni qual volta che i competenti Uffici Comunali lo ritenessero necessario, in previsione o a seguito di eventi meteorologici o per esigenze di igiene pubblica o altro. La pulizia avverrà a mezzo delle autocombine provviste di tubo aspirante ed impianto di deflussaggio, previste nel presente Capitolato; laddove non fosse possibile l'accesso di detti automezzi la pulizia delle caditoie dovrà essere garantita con sistemi manuali. Gli stessi automezzi, o gli automezzi lavacassonetti, attrezzati con apposita barra di innaffiamento e/o lancia a pressione, saranno adibiti al lavaggio e/o innaffiamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o adibite ad uso pubblico, ogni qual volta le circostanze lo richiedano al fine di garantire l'igiene ed il decoro pubblico. Gli interventi di lavaggio e innaffiamento verranno effettuati di volta in volta su richiesta e/o secondo un programma di volta in volta indicato dal Comune di Ragusa all' Impresa.

ART. 47 - *Spurgo pozzi neri di utenze civili ed edifici pubblici*

L'Impresa è tenuta a garantire la puntuale vuotatura dei pozzi neri di tutti gli edifici, impianti, strutture pubbliche o adibite ad uso pubblico nonché delle utenze civili ricadenti all'interno della perimetrazione che delimita le zone in cui sarà effettuato il Servizio di Igiene Ambientale. Lo svuotamento avverrà con apposito autoespurgo speciale aspirante previsto all'elenco automezzi ed attrezzature allegato al presente Capitolato. Gli interventi verranno effettuati a seguito di ordine scritto emesso dal competente Ufficio Comunale. Il servizio viene reso dietro pagamento da parte dell'utenza di un ticket stabilito e riscosso dall'Amministrazione Comunale. Nulla è dovuto dagli utenti all'Impresa per il servizio reso. L'impresa dovrà garantire il servizio per un turno di 6 ore in tutti i giorni dell'anno, escluso domeniche e festivi, il servizio dovrà essere raddoppiato nel periodo estivo dal 01/06 al 30/09 per quanto compatibile con la capacità di ricezione dell'impianto di depurazione di c/da Lusìa cui dovranno essere conferiti i reflui i cui eventuali costi rimangono a carico del Comune di Ragusa

ART. 48 - *Servizio di pulizia aree mercatali, fieristiche e del Foro Boario.*

L'Impresa effettuerà la pulizia dei mercati all'ingrosso ed al minuto, esistenti e di futura istituzione, compresi nel perimetro delle zone in cui sarà effettuato il Servizio di Igiene Ambientale. Il servizio comprende la pulizia e il lavaggio delle aree interne, solo se scoperte, ed esterne adibite a mercato, da eseguirsi subito dopo l'orario di chiusura, e l'allontanamento dei rifiuti raccolti nonché di quelli depositati negli appositi contenitori in dotazione ai mercati stessi che la ditta aggiudicataria dovrà posizionare nelle aree del mercato nel numero necessario su semplice richiesta del Comune di Ragusa. Il servizio dovrà essere effettuato immediatamente anche dopo la fine del mercato del bestiame presso il foro boario. A tal fine l'impresa dovrà impiegare tutti gli automezzi in dotazione e il personale necessario per garantire la totale pulizia delle aree del foro boario entro la giornata stessa. Lo stesso tipo di intervento dovrà essere garantito subito dopo la conclusione di ogni manifestazione fieristica pubblica, di qualsiasi natura e genere, nell'ambito dell'intero territorio comunale.

ART. 49 - *Servizio di pulizia delle discariche abusive.*

L'Impresa dovrà provvedere all'eliminazione dei depositi abusivi di rifiuti che eventualmente venissero costituiti sulle strade comunali e ai bordi delle stesse, sulle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico comprese nella zona servita del territorio comunale o in prossimità dei contenitori per la raccolta dei RSU. L'asporto dei rifiuti abbandonati dovrà avvenire entro 48 ore massimo dalla segnalazione dell'esistenza del deposito da parte del Comune di Ragusa.

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria la raccolta e il trasporto dei rifiuti da sfalcio e potatura prodotti dall'attività di manutenzione del verde pubblico effettuata dal Comune di Ragusa. Tale servizio dovrà essere effettuato previa comunicazione dell'ufficio comunale preposto alla manutenzione del verde pubblico a condizione che l'ufficio suddetto provveda preventivamente alla raccolta in sacchi di tali rifiuti e, qualora ciò non fosse possibile, a raggruppare i rifiuti in cumuli accessibili ai mezzi dell'impresa aggiudicataria al fine di favorirne la raccolta. Il prelievo di tali rifiuti dovrà avvenire entro 24 ore dalla comunicazione da parte dell'ufficio che si occupa del verde pubblico.

Gli oneri e/o i ricavi per lo smaltimento dei rifiuti raccolti sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione di quelli conferiti nella discarica di c/da Cava dei Modicani o in altra debitamente autorizzata dalle competenti autorità indicata dal Comune di Ragusa.

ART. 50 - Servizio di lavaggio e disinfezione delle fontanelle, delle vasche dei giardini pubblici, dei sottopassaggi, dei portici d'uso pubblico e dei monumenti.

L'Impresa effettuerà il lavaggio e la disinfezione delle vasche d'acqua, dopo lo svuotamento effettuato dal personale comunale rimozione dei sedimenti con frequenza mensile; il lavaggio e la disinfezione delle fontane pubbliche e dei monumenti ogni 30 giorni; il lavaggio e la disinfezione delle scalinate, dei sottopassaggi, degli spazi e portici di uso pubblico ogni 15 giorni nel semestre novembre-aprile e con frequenza settimanale nel semestre maggio-ottobre.

ART. 51 - Svuotamento cestini gettacarte

A propria cura e spese, l'Impresa è tenuta allo svuotamento dei cestini gettacarte già installati e acquisiti dall'impresa aggiudicataria (ai sensi e nei modi dell'ultimo comma dell'art. 17 del presente C.S.A). L'impresa dovrà garantire l'eventuale incremento dei cestini, possibilmente dello stesso tipo e forma di quelli già installati, fino ad un max del 20% di quelli acquisiti oltre a garantire la sostituzione di quelli ormai inutilizzabili a semplice richiesta del Comune di Ragusa.

I cestini debbono essere provvisti di apposito sacchetto a perdere da svuotare e sostituire con le frequenze previste per il servizio di spazzamento delle relative strade, da personale debitamente autorizzato diverso da quello addetto allo spazzamento.

ART. 52 - Pulizia delle aree interne ed esterne dei cimiteri

L'Impresa provvederà allo spazzamento, alla raccolta, al trasporto e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e speciali. Fiori secchi, corone, carte, ceri, rottami, materiali lapidei e similari in quanto rifiuti assimilabili agli urbani saranno smaltiti in quanto tali. Resti lignei di feretro, oggetti ed elementi metallici del feretro e avanzi di indumento che, in quanto rifiuti speciali, saranno smaltiti, previa eventuale riduzione alle dimensioni occorrenti, il tutto nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Saranno raccolti i rifiuti giacenti nelle aree interne, solo se scoperte, ed esterne di tutti i cimiteri. Tale servizio dovrà essere reso anche all'interno dei colombari. Lo spazzamento verrà effettuato con autospazzatrice nelle aree esterne e manualmente o con spazzatrice da 1 mc nelle aree interne, solo se scoperte con l'eccezione dei colombari che dovranno essere spazzati anche all'interno. Dovranno essere rimosse le acque, il fango ed altro che, per effetto di eventi atmosferici, ingombrassero l'area. Il servizio sarà eseguito nei giorni feriali con frequenza giornaliera almeno da due unità nei cimiteri di Ragusa e Ragusa Ibla e da una unità, con frequenza trisettimanale a giorni alterni nel cimitero di Marina di Ragusa. Nei giorni dal 28 ottobre al 3 novembre di ogni anno il servizio sarà effettuato tutti i giorni, compresi i festivi. Entro il 28 ottobre di ogni anno inoltre dovrà effettuarsi il diserbo straordinario di tutte le aree cimiteriali, interne ed esterne, delle strade di accesso, dei vicoli, di tutte le aree tra le tombe, di tutti i campi di inumazione, comprese le aree eventualmente ancora non utilizzate. Le operazioni di pulizia e diserbo dovranno essere effettuate in modo tale da rispettare e non intralciare le operazioni cimiteriali, nel rispetto dei luoghi, sotto sorveglianza dei custodi e dei tecnici comunali. Particolare cura dovrà essere prestata alla pulizia delle tombe dai residui dello sfalcio delle erbe.

ART. 53 - Pulizia dei parchi e giardini pubblici

L'Impresa provvederà alla pulizia dei parchi e giardini pubblici in atto esistenti, nonché di quelli che saranno costruiti. Il servizio consiste nello spazzamento e raccolta dei rifiuti ovunque giacenti all'interno di parchi e giardini, nello svuotamento e sostituzione del sacchetto dei contenitori gettacarte installati, nello svuotamento e sostituzione dei sacchi dei contenitori di rifiuti, nella estirpazione e sfalcio delle erbe lungo le aree percorribili in genere. Il servizio verrà effettuato nei giorni feriali con frequenza giornaliera. Inoltre il servizio verrà effettuato il 29 agosto di ogni anno, nonché in occasione di manifestazioni, fiere, sagre, ecc. segnalate dal Comune di Ragusa.

ART. 54 - Diserbamento periodico del suolo pubblico, di tutte le aree di pertinenza degli edifici pubblici o di uso pubblico, delle facciate e coperture di edifici monumentali pubblici o di uso pubblico e delle aree cimiteriali

L'Impresa provvederà al diserbamento periodico del suolo pubblico, di cui all'articolo che riguarda la pulizia del suolo pubblico (con esclusione delle aree attrezzate a verde pubblico) e svuotamento dei cestini gettacarte, di tutte le aree di pertinenza di tutti gli impianti e gli edifici pubblici o di uso pubblico, nonché di tutte le coperture e facciate degli edifici monumentali pubblici o di uso pubblico e delle aree cimiteriali. Il servizio consiste nella estirpazione, taglio e immediata raccolta delle erbe nascenti sui marciapiedi e lungo le zanelle delle vie e piazze soggette allo spazzamento, compresi vialetti, aiuole spartitraffico, giardinetti pubblici, strade non asfaltate e/o senza marciapiedi, ecc. Negli impianti e negli edifici pubblici o soggetti ad uso pubblico il diserbo verrà eseguito, oltre che nelle aree soggette a spazzamento, anche negli eventuali appezzamenti di terreno incolto annessi agli stessi. Il diserbo sarà effettuato con apposito decespugliatore. Su richiesta del Comune di Ragusa e per zone localizzate l'impresa ha l'obbligo di intervenire anche con diserbo chimico, utilizzando all'uopo idonei prodotti diserbanti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Il servizio avrà frequenza almeno bimestrale. Qualora particolari situazioni lo richiedessero, l'Impresa effettuerà interventi più frequenti a seguito delle esigenze manifestate dai competenti Uffici del Comune di Ragusa. L'Impresa, qualora il comune di Ragusa lo richieda, dovrà fornire il piano bimestrale di diserbo con l'indicazione dettagliata delle aree e del relativo calendario degli interventi. E' fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice di comunicare giornalmente le zone oggetto di diserbo.

ART. 55 - Servizi supplementari

I servizi oggetto del presente articolo sono funzionali al mantenimento costante del decoro e dell'igiene di particolari aree (centrali, di interesse storico o turistico, commerciali, altro in genere) che necessitano di interventi supplementari di pulizia oltre quanto previsto dal presente Capitolato per la zona servita dell'intero territorio comunale. I servizi comprendono la raccolta, spazzamento e svuotamento dei cestini gettacarte nelle zone centrali di Ragusa Centro e Ibla, tutto l'anno, e a Marina di Ragusa dal 1 giugno al 30 settembre. Il servizio consiste nella effettuazione di un secondo turno feriale e di un turno festivo aggiuntivo idoneo a garantire un costante decoro e igiene delle zone indicate. Il servizio dovrà essere effettuato anche in occasione di particolari ricorrenze, iniziative, manifestazioni, su disposizioni dei competenti Uffici del Comune di Ragusa. E' fatto obbligo all'impresa di fornire al Comune di Ragusa l'elenco delle strade e delle aree oggetto di tali servizi con riportati i servizi effettuati.

In tali servizi è compresa l'obbligo di raccolta di tutte le frazioni dei RSU a domicilio pomeridiana e notturna negli esercizi commerciali dal 1 Giugno al 30 Settembre a Marina di Ragusa.

ART. 56 - Pulizia degli arenili e delle scogliere

L'Impresa è tenuta ad effettuare la rimozione dei rifiuti e delle alghe giacenti negli arenili e sulle scogliere del territorio comunale nel periodo dal 1 ottobre al 31 maggio effettuando nel suddetto periodo almeno 4 interventi di pulitura secondo le indicazioni del DEC. L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare la pulizia degli arenili e delle scogliere, asportando i rifiuti solidi e le alghe con frequenza giornaliera, festivi inclusi, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. La sabbia degli arenili dovrà essere setacciata e spianata mediante impiego di macchine pulispiaggia in dotazione, in orari tali da non ostacolare la balneazione e comunque da concordare con i competenti Uffici del Comune di Ragusa. Dalle ore 6.00 alle ore 12.00 dovrà effettuarsi la pulizia continuativa manuale di mantenimento degli arenili e delle scogliere, provvedendo allo svuotamento dei contenitori da lt. 120 per le frazioni di rifiuto differenziabili da fornire e installare a carico dell'impresa aggiudicataria, lungo tutto il litorale in numero idoneo e comunque non inferiore a 200. Le alghe giacenti sulle scogliere o comunque approdate lungo il litorale del territorio, dovranno essere rimosse immediatamente anche con sistemi manuali ed avviate alla discarica o all'impianto di compostaggio scelto dall'impresa. Si

procederà con raccolta manuale e si farà uso di autocarro ragno, pala gommata, pulispiaggia e moto ape o di quant'altro occorra.

ART. 57 - Riciclo e smaltimento dei rifiuti

I rifiuti solidi urbani raccolti, non riciclabili a norma del presente capitolato e comunque della legislazione vigente, verranno trasportati presso la discarica pubblica per essere smaltiti, rimanendo l'onere per l'accesso in discarica a carico del Comune di Ragusa.

ART. 58 - Prestazioni nuove

Il Comune di Ragusa potrà richiedere, in aggiunta o in sostituzione di prestazioni previste, l'espletamento, anche tempestivo, di prestazioni non compresi nel presente capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguirli, eventualmente facendo ricorso a prestazioni straordinarie, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi. Le eventuali maggiori spese effettivamente sostenute con un massimo del quinto d'obbligo del prezzo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del R.D. n.°2440 del 18/11/1923, verranno liquidate separatamente e rimborsate dal Comune di Ragusa

ART. 59 - Potenziamento estivo dei servizi

I servizi descritti nel presente capitolato, nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre, saranno svolti nelle località balneari del territorio comunale, con le modalità e le frequenze indicate nel presente capitolato con l'aggiunta dei giorni festivi. La quantificazione del personale, degli automezzi e delle attrezzature tiene conto di tali servizi e pertanto l'Impresa è tenuta a garantire il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali senza alcun onere aggiuntivo per il comune di Ragusa. L'impresa aggiudicataria ha quindi l'obbligo di coprire il potenziamento dei servizi previsti mediante il personale in organico costituito da 165 unità FULL TIME in quanto nella determinazione dello stesso è stato compreso tale potenziamento.

L'Impresa aggiudicataria, qualora per le attività connesse dovesse assumere unità lavorative anche a tempo determinato, le ulteriori assunzioni dovranno comunque essere fatte dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle leggi in vigore e comunque di concerto con le organizzazioni sindacali e la stazione appaltante,

ART. 60 - Servizi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione

60.1 - Generalità

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere a tutte le operazioni di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione all'interno della zona servita all'interno del territorio comunale secondo le modalità previste di seguito utilizzando prevalentemente, laddove possibile, prodotti biologici..

60.2 -Tipi di intervento

La Ditta assume l'obbligo di provvedere con diligenza alle seguenti operazioni che dovranno interessare la zona servita dell'intero territorio comunale:

- (a) disinfestazione antilarvale;
- (b) disinfestazione per eliminare la presenza di insetti adulti e/o alati;
- (c) disinfestazione per eliminare la presenza della aedes albopictus (zanzara tigre);
- (d) derattizzazione;
- (e) disinfezione per eliminare la presenza di agenti patogeni a edifici e strutture comunali.

Si intende per:

disinfestazione le attività che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti;

derattizzazione le attività che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a determinare la riduzione della popolazione dei ratti;

disinfezione le attività che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

60.3 -Modalità di esecuzione del servizio

A) METODI E TEMPI DI LOTTA: DISINFEZIONE

La disinfezione dovrà essere effettuata con l'impiego di prodotti germicidi battericidi da applicare su pavimenti e superfici interne degli edifici scolastici (androni, scale, servizi igienici, aule, ecc.) nel periodo precedente l'inizio dell'anno scolastico (1-15 settembre) e durante le festività natalizie e pasquali. In occasione di elezioni, allorché le aule siano state utilizzate per seggi elettorali o a seguito di casi di malattie infettive verificatesi nelle scuole, l'Ente può richiedere ulteriori interventi disinfettanti. La spesa per tali interventi è compresa nel canone dell'appalto.

Gli interventi suddetti dovranno essere fatti, se necessario e richiesto dal comune di Ragusa, anche la domenica o in giorni festivi senza che l'impresa aggiudicataria possa richiedere ulteriori compensi oltre quelli previsti per il servizio di igiene ambientale.

Di seguito si riporta un elenco di massima delle strutture scolastiche, fermo restando che comunque tutte le scuole di competenza comunale, quali materne, elementari e medie e gli asili nido del territorio comunale di Ragusa, anche se non indicate nell'elenco, dovranno essere oggetto di disinfezione come sopra descritta.

La disinfezione di tutte le strutture comunali, di cui di seguito si riporta un elenco di massima, dovrà essere eseguito almeno una volta in un anno nelle date indicate dalla stazione appaltante, fermo restando che comunque è obbligo della ditta aggiudicataria effettuare la disinfezione di tutte le strutture comunali utilizzate alla data della disinfezione anche se non indicati in elenco.

Il Comune di Ragusa può richiedere ulteriori interventi disinfettanti localizzati oltre quelli sopradetti, anche in locali non comunali ma per i quali il comune ha l'obbligo o la necessità di intervenire.

Gli interventi suddetti dovranno essere fatti, se necessario e richiesto dal comune di Ragusa, anche la domenica o in giorni festivi senza che l'impresa aggiudicataria possa richiedere ulteriori compensi oltre quelli previsti per il servizio di igiene ambientale.

La spesa per tali interventi è compresa nel canone dell'appalto

Il trattamento disinfettante negli edifici scolastici e nelle strutture di proprietà comunale deve essere inteso come intervento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (microbi, virus, ecc.). l'intervento deve essere effettuato in conformità delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della motivazione della disinfezione, del prodotto disinfettante previsto al momento dell'applicazione, del metodo di trattamento (irrorazione con pompe, nebulizzazioni, aspersione di polvere, ecc.) e degli ambienti da disinfettare e delle apparecchiature d'uso.

ELENCO DI MASSIMA SCUOLE:

- Giovanni Pascoli (Materna elementare e media) e relative succursali;
- Scuola carceraria Pendente (Elementare) e relative succursali;
- Stesicoro (Scuola elementare) e relative succursali;
- Cesare Battisti (Materna ed elementare e relative succursali;
- Gianni Rodari (Materna ed Elementare) e relative succursali;
- Mariele Ventre Materna ed elementare) e relative succursali;
- Palazzello (Materna ed Elementare) e relative succursali;
- Paolo Vetri (Materna ed Elementare) e relative succursali;
- Berlinguer (Materna, Elementare e Media) e relative succursali;
- Francesco Crispi (Materna, Elementare e Media) e relative succursali;
- G.B. Odierna (Materna, Elementare e Media) e relative succursali;
- Fratelli Grimm (Elementare) e relative succursali;
- Frazione S.Giacomo Torre (Scuola Elementare) e relative succursali;
- Maria Schininà (Materna, Elementare e Media) e relative succursali;
- Ragusa Centrale (Ecce Homo) (Materna e Elementare) e relative succursali;
- Asilo Palazzello 1
- Asilo Palazzello 2
- Asilo ex O.M.N.I. via Carducci
- Asilo nido "Patro"
- Asilo nido San Giovanni

ELENCO DI MASSIMA DELLE STRUTTURE COMUNALI:

- Palazzo di Città	Corso Italia 72
- Museo Italia in Africa	via San Giuseppe
- Museo Cappello	Pal. Zacco via San Vito
- Ufficio Tecnico edificio Nord scale A e B	P.zza San Giovanni
- Ufficio Tecnico edificio Sud compreso Ufficio Informazioni	P.zza San Giovanni
- Ufficio Tributi (nuovo edificio II piano)	via Mario Spadola, 56
- Protezione Civile (nuovo edificio IV piano)	via Mario Spadola, 56
- Biblioteca Comunale "Giovanni Verga"	via Zama
- Centro Diurno per Anziani	Piazza Vant'Antò
- Centro Servizi Culturali	via A. Diaz
- Centro Affidi Distrettuale	via Delle Betulle, 2
- Ufficio Comunale Asili Nido	via Ecce Homo, 98
- Ufficio Centri Storici	Ragusa Ibla
- Teatro Tenda	via Mario Spadola
- Ufficio Tecnico Settore 8°	via Mario Spadola
- Ufficio Affissioni	via Mario Spadola
- Archivio Storico	via G. Di Vittorio
- Ufficio Sviluppo Economico	zona Artigianale – Mugno
- Anagrafe Canina	zona industriale fase 1
- Campo sportivo c.da Selvaggio "A. Campo"	
- Uffici comunali di Marina	Marina di Ragusa
- Palestra di via Aldo Moro "C. Pappalardo"	
- Palestra di via R. Bellarmino "S. Parisi"	
- Palestra di via Marsala "Umberto I"	
- Palasport di via Zama "S. Padua"	
- Palasport di via Rumor "P. Minardi"	
- Campo sportivo ex Enal di via Archimede "G. Biazzo"	
- Campo sportivo via Colajanni "G. Ottaviano"	
- Campo sportivo di c.da Gaddimeli a Marina di Ragusa	
- Campo di Atletica leggera di c.da Petrulli	
- campo di Rugby di via Forlanini	

PRODOTTI E MEZZI DA IMPIEGARE

I prodotti regolarmente registrati come presidi medico chirurgici (PMC) da impiegare nei vari interventi devono contenere in massima percentuale i principi attivi (p.a.) a base di sali di ammonio quaternari in concentrazione non inferiore al 10% -iodio combinato in soluzione tensioattivata contenente non meno dell'1,3% di iodio.

Al fine di evitare contestazioni a posteriori, la ditta è tenuta nella stesura della propria offerta, ad allegare, per ciascun formulato che intende impiegare, la copia del decreto di registrazione presso il Ministero della Sanità;

La disinfezione va condotta con mezzi idonei alla nebulizzazione a bassa pressione ritenendo tale metodo come ottimale.

Gli interventi di disinfezione sono da ritenersi compresi nel prezzo dell'appalto.

B) METODI E TEMPI DI LOTTA: DERATTIZZAZIONE

L'intervento derattizzante va eseguito a tappeto in tutta la zona servita del territorio comunale con particolare attenzione ove sussistono focolai di infestazione e riproduzione dei topi mediante la deposizione di esche ratticida con la dovuta cautela poste in appositi contenitori con caratteristiche a norma di Legge ed almeno in n° 1000 con mappatura (al fine di salvaguardare persone e/o animali) ed in modo visibile e controllabile per almeno tre giorni consecutivi onde permettere l'integrazione delle stesse in numero superiore a quello delle esche mancanti o consumate.

I trattamenti derattizzanti, da eseguirsi esclusivamente nelle ore diurne, per complessivi 12 (dodici) interventi/anno andranno di norma effettuati nei seguenti periodi:

- 1) n. 1 trattamento a febbraio;
- 2) n. 1 trattamento ad aprile;
- 3) n. 2 trattamento a maggio con cadenza quindicinale;
- 4) n. 1 trattamento a giugno;
- 5) n. 2 trattamento a luglio con cadenza quindicinale;
- 6) n. 1 trattamento ad agosto;
- 7) n. 1 trattamento a settembre;
- 8) n. 1 trattamento a ottobre;

1) AREE D'INTERVENTO:

Le aree da ricoprire con interventi di derattizzazione sono costituite da tutto il centro abitato del Comune, zone periferiche, nuclei abitati, litorale, ecc..

Nelle suddette aree i lavori di derattizzazione, ciascuno nel periodo indicato, devono essere effettuati ove sussistono focolai di infestazione e riproduzione dei topi, con particolare riferimento alle discariche, ai chiusini stradali, alla rete fognante, ai canali con accesso alle acque luride, ai depuratori, impianti sportivi comunali, al cimitero, ai mercati ed in prossimità delle scuole, anche in campagna.

E' obbligo dell'impresa aggiudicataria intervenire anche localmente o all'interno delle scuole e/o delle strutture comunali adeguatamente e nel rispetto della normativa vigente e quindi deponendo le esche ratticida con le dovute cautele in appositi contenitori a norma di legge in modo visibile e controllabile per il periodo necessario a debellare l'infestazione. Ciò ogni qualvolta il Comune lo riterrà necessario, anche la domenica e/o giorni festivi senza che l'impresa aggiudicataria possa avere nulla a pretendere oltre il prezzo previsto per il servizio di igiene ambientale;

Nelle aree interessate dall'intervento devono essere apposti cartelli con indicazione della denominazione della ditta assegnataria del servizio recanti la data dell'intervento e la seguente dicitura: "AREA SOGGETTA A DERATTIZZAZIONE".

2) PRODOTTI E MEZZI DA IMPIEGARE

I prodotti da impiegare nei vari interventi di lotta regolarmente registrati come presidi medico chirurgici, devono contenere in massima percentuale i principi attivi (p.a.) o similari sottoindicati da utilizzare in maniera alternata per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza nei roditori:

- a. Ratticida monodose (anticoagulante) derivato da 4, idrossicumarina (bromadiolone);
- b. Ratticida monodose (anticoagulante) alfacloridrina pura;
- c. Ratticida monodose (anticoagulante) derivato 4, idrossicumarina (difenacoum);

Al fine di evitare successive contestazioni, le ditte offerenti nella stesura della propria offerta devono allegare, per ciascun formulato che intende impiegare, la copia del decreto di registrazione presso il Ministero della Sanità della scheda tecnica e di sicurezza, pena esclusione dalla gara. Tali prodotti rappresentano il minimo dei formulati richiesti dall'Ente. L'impiego di tutti i formulati è indispensabile al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito negli infestanti.

DISINFESTAZIONE

MODALITA' PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

1) metodi di lotta:

La disinfestazione deve essere effettuata con l'impiego di sostanze adulticida e larvicida e deve essere rivolta contro insetti ed altri artropodi alati e striscianti, sia allo stato larvale che adulto (zanzare, mosche, blatte, zecche, formiche, cimici, pulci, vespe, calabroni ecc.).

La lotta antilarvale consiste nel trattare i focolai larvali mediante irrorazione con soluzioni di larvicidi a bassissima tossicità e con dosi minime, in modo da risultare innocui per qualsiasi forma di fauna acquatica (è consigliabile l'impiego di prodotti biologici a base di bacillus thuringiensis var. israelensis).

Nei focolai urbani (fogne, caditoie, scantinati e fondamenta di edifici in costruzione o altri luoghi con presenza di acqua ferma), è sufficiente effettuare n.10 (DIECI) interventi stagionali con uso di larvicidi a lunga persistenza e con immissione di pastiglie effervescenti da collocare ad ogni tombino di tutta la rete fognaria del territorio.

Nelle acque a lento decorso e con possibile presenza di animali acquatici il trattamento va ripetuto con dosi minime ogni volta che dovesse risultare la presenza di larve di zanzare dai controlli eseguiti nei singoli focolai.

La lotta contro gli insetti alati e striscianti deve effettuarsi nei centri urbani e nelle frazioni, ivi comprese le strade, i mercati, le zone adiacenti alle scuole, ospedali, sorgenti, giardini pubblici, discariche, depuratori, fogne e canali e riguarda l'applicazione di insetticidi adulticidi ad azione residua su pareti e superfici coperte ed interne, orizzontali e verticali, porticati, pensiline, androni, tettoie e simili.

2) tempi di lotta:

TRATTAMENTO ANTILARVALE n. 10 (dieci) interventi annui: da aprile a settembre;

TRATTAMENTO ADULTICIDA n. 10 (dieci) interventi annui su tutto il territorio da aprile a settembre e non coincidenti con i precedenti interventi antilarvale.

I periodi sopra riportati sono meramente indicativi e l'Ente si riserva la facoltà di poterli anticipare e/o posticipare.

3) aree di intervento:

Le aree da ricoprire con interventi di disinfestazione sono costituite da tutto il centro abitato del Comune di Ragusa e delle frazioni, nuclei abitati, litorale, contrade;

Nelle suddette aree i lavori di disinfestazione, ciascuno nel periodo indicato, devono essere svolti in tutti gli spazi ed impianti pubblici (fogne, canali, caditoie, giardini pubblici, piazze, strade, scuole pubbliche di ogni ordine e grado, mercati comunali, cimitero, impianti sportivi comunali, discariche comunali, ecc.).

4) prodotti e mezzi da impiegare:

I prodotti regolarmente registrati come presidi medico chirurgici (PMC) da impiegare nei vari interventi di lotta devono contenere in massima percentuale i principi attivi (p.a.) o similari indicati nella scheda "A" allegata al presente capitolato.

Al fine di evitare contestazioni a posteriori, la ditta è tenuta nella stesura della propria offerta, ad allegare, per ciascun formulato che intende impiegare, la copia autenticata del decreto di registrazione presso il Ministero della Sanità delle schede tecniche e di sicurezza, pena esclusione dalla gara. Tali prodotti rappresentano il minimo dei formulati richiesti dall'Ente.

L'impiego di tutti i formulati è indispensabile al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito negli infestanti.

La disinfestazione va condotta con mezzi idonei alla nebulizzazione a bassa pressione ritenendo tale metodo come ottimale. Quando le condizioni locali richiedono l'intervento di pompe manuali, tanto negli edifici quanto in zone di difficile accesso agli automezzi, le stesse dovranno possedere le caratteristiche tecniche necessarie ad un efficace spargimento delle soluzioni dei prodotti.

60.4-Variazione interventi previsti ed integrazione con eventuali interventi straordinari

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere quelle varianti nell'uso dei prodotti o nel procedimento operativo eseguito, ove si dimostrassero inefficaci, nonché interventi straordinari di ogni tipo da effettuarsi sia in ore antimeridiane che in ore pomeridiane, serali e notturne in aree definite e segnalate senza che l'impresa aggiudicataria possa avere nulla a pretendere oltre il prezzo previsto per il servizio di igiene ambientale;

60.5 -Mappa degli interventi ed oneri a carico della Ditta appaltatrice

La Ditta si impegna a consegnare distinti per ogni tipo di intervento i seguenti elaborati con cadenza

annuale:

- relazione tecnica dei lavori eseguiti;
- elenco dei focolai;
- monitoraggi e mappature dei contenitori per il contenimento delle esche ratti-cide.

Oltre la regolare esecuzione dei trattamenti disinfestanti e disinfettanti, fra le responsabilità della Ditta appaltatrice rientrano anche la indicazione preventiva all'ufficio comunale competente delle zone da trattare e la redazione degli elaborati di cui al precedente comma; la redazione di distinti rapporti giornalieri per ciascun intervento indicanti il tipo di trattamento, la zona trattata, le ore lavorative impiegate, il mezzo di trasporto usato e relativa targa, i Km. percorsi, il quantitativo di materiale utilizzato, ecc.. la disponibilità di una squadra di pronto intervento per eventuali necessità non programmate, come nel caso di interventi straordinari citati dal precedente punto 60.4 .

60.6 -Osservanza del capitolato, delle prescrizioni e dei regolamenti

L'Appaltatore è vincolato all'osservanza di quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare:

- disposizioni sanitarie;
- disposizioni impartite dal codice della strada;
- istruzioni per il servizio di protezione e vigilanza dei cantieri;
- norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. n° 626/94 e successive modificazioni.

In particolare si richiama l'attenzione per il rispetto di tutte le norme infortunistiche, adottando le necessarie misure di sicurezza durante la manipolazione dei prodotti insetticidi e l'esecuzione degli interventi (utilizzo da parte dei preposti dei dispositivi individuali di sicurezza imposti dal D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e 109/2008).

Riguardo al trattamento derattizzante si precisa che le esche ratti-cida dovranno essere disposte con la dovuta cautela in luoghi inaccessibili soprattutto ai bambini ed agli animali ed è assolutamente proibito il lancio di ratti-cida sotto qualsiasi forma, nonché la distribuzione a persone non autorizzate.

60.7 -Assicurazione e responsabilità della ditta appaltatrice

La Ditta dovrà provvedere a sue spese alle assicurazioni obbligatorie per legge di tutto il personale da essa dipendente.

I controlli da parte della Amministrazione Comunale, non diminuiscono in nulla la responsabilità della Ditta per quanto attiene l'esatto adempimento degli ordini impartiti, la buona esecuzione delle opere di sua spettanza anche se le eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

La Ditta riconosce altresì, essere di sua esclusiva spettanza ed iniziativa l'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse comunque colpire persone, animali e/o cose e pertanto esonera completamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità verso il personale da essa dipendente e verso terzi per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza anche indiretta dell'appalto.

60.8 -Controlli e penalità

La vigilanza sui servizi, di cui al punto 60.2 competerà all'Amministrazione Comunale a mezzo del proprio personale, che si servirà, eventualmente, dell'assistenza tecnica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L'Amministrazione Comunale potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione sulle attrezzature e di quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

In particolare l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare, con interventi diretti di personale proprio od incaricati, controlli sulla esatta e puntuale esecuzione degli interventi disinfettanti e disinfestanti nonché un prelievo periodico di campioni, tanto delle materia prime quanto delle soluzioni impiegate, al fine di sottoporli a verifica presso laboratori specializzati.

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali che non costituiscono causa di decadenza, ove alcune prestazioni dovessero risultare in soddisfacenti, sarà facoltà del committente applicare una penalità secondo lo schema di seguito riportato

PENALI

01 Mancata consegna dei report € 50,00 a scheda

- 02 Mancata trasmissione del programma di interventi , di eventuali variazioni ai programmi già comunicati € 100,00 a programma
- 03 Mancata esecuzione di un intervento programmato o € 500,00 per ogni mancato intervento concordato preventivamente;
- 04 Ritardo nell'esecuzione di un intervento di disinfestazione programmato o concordato preventivamente con il Responsabile del Servizio , salvo modifiche motivate ed approvate dal Responsabile del Servizio € 100,00 per ogni giorno di ritardo , sia di inizio che di ultimazione
- 05 Rifiuto da parte della Ditta contraente di collaborare nell'esecuzione dei controlli € 100,00 per evento fino alla rescissione del contratto
- 06 Nel caso di trattamenti adulti e larvicidi su area pubblica per mancato o non idoneo servizio di preavviso con altoparlante montato su mezzo mobile, nonché informazione a mezzo comunicato stampa, mediante le quali si inviterà la popolazione, nei giorni prefissati, a non esporre indumenti ed alimenti durante l'irrorazione dei prodotti; il tutto a carico dell' Impresa secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza o secondo quanto prescritto dal presente Capitolato € 1000,00 a evento
- 07 Non veridicità accertata del report di interventi inviati € 100,00 ogni report
- 08 Non rispondenza delle diluizioni e/o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto nella scheda tecnica del prodotto € 100,00 per la prima contestazione € 300,00 per ciascuna contestazione successiva alla prima
- 09 Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature – mezzi – indumenti € 50,00 per la prima contestazione € 100,00 per ciascuna contestazione successiva alla prima
- La gravità dell'infrazione e la conseguente penale, verrà valutata discrezionalmente dal Direttore per l'esecuzione e approvata dal RUP.
- La penalità darà luogo ad una detrazione senza alcuna altra formalità all'infuori della notifica del provvedimento, dalla prima rata del canone successivo all'infrazione.

SCHEDA A

ELENCO PRESIDI MEDICO CHIRURGICI RICHIESTI (ALLEGARE DECRETI DI REGISTRAZIONE)

INSETTICIDI E LARVICIDI

***LARVICIDI:** DIFLUBENZURON (sospensione acquosa)

DIFLUBENZURON + dentoni benfoato compresse effervescenti

#LARVICIDA BIOLOGICO: BACILLUS THURINGIENSIS

VARIETA' ISRAELENSIS

ADULTICIDI: PERMETRINA + TETRAMETRINA + PBO IN SOLUZIONE ACQUOSA

ALAMETRINA

CIPERMETRINA+TETRAMETRINA+

PIPERONYL BUTOSSIDO

DELTAMETRINA + TETRAMETRINA + pbo senza solventi

DELTAMETRINA + estratto di piretro + pbo in soluzione acquosa

DELTAMETRINA + esbiotrina + pbo in soluzione flow

CIPERMETRINA

* da applicare nelle acque stagnanti, es: (fognoli e caditoie)

da applicare nei corsi d'acqua correnti

ART. 61 – Gestione dei centri comunali di raccolta

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria la gestione dei tre centri comunali per la raccolta differenziata di via Paestum e c/da Nunziata a Ragusa e di c/da Palazzo a Marina di Ragusa.

A tal fine l'impresa dovrà garantire la presenza del personale e fornire le attrezzature, necessarie alla corretta gestione dei tre centri comunali anzidetti, permettendone l'apertura al pubblico in tutti i giorni feriali per almeno 6 ore al giorno e per almeno due volte alla settimana anche nelle ore pomeridiane, agli orari concordati con gli uffici del Comune di Ragusa o suo delegato.

L'impresa è obbligata a gestire i centri comunali suddetti nel rispetto dei provvedimenti autorizzativi degli stessi e delle ordinanze sindacali emesse, e/o dei regolamenti emanati, per regolamentare l'apertura degli stessi al pubblico.

E' fatto obbligo alla impresa aggiudicataria di espletare tutte le procedure necessarie per garantire la continuazione dell'iscrizione del centro comunale di raccolta di c/da Nunziata al portale del Centro di coordinamento RAEE, al fine di adempiere compiutamente alla normativa vigente in materia di RAEE. E' obbligo dell'impresa, e per tutta la durata dell'appalto, gestire con personale adeguato l'ecopunto dotato di apposito sistema di pesatura ubicato presso il Centro comunale di raccolta di via Paestum presso la zona artigianale, in quanto previsto nel costo del servizio. Tale sistema consente ad ogni utente privato che conferisce frazioni differenziabili dei rifiuti, quali umido, potature, carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, ingombranti e raee, di accumulare dei punti che permettono di ottenere o un sistema di scontistica nel pagamento della tariffa o tassa sui rifiuti o nell'acquisto di merce in negozi affiliati. Tali impianti nella disponibilità del Comune che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio comunale, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati. A tal fine è già considerato nell'importo del servizio una detrazione mensile per ogni CCR di € 500,00.

ART. 62 - Disposizioni Finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio e di tutte le circostanze e condizioni inerenti l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Il Comune di Ragusa notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni delle situazioni iniziali. In caso di controversia tra il comune di Ragusa e l'Impresa aggiudicataria, non potrà farsi ricorso all'istituto dell'arbitrato. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le vigenti leggi che regolano la materia.

ALLEGATO "A"

DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME (al 13/03/2014)

ELENCO DEI DIPENDENTI CHE HANNO MATURATO IL DIRITTO PERCHÉ:

- TRASFERITI DA IBLEAMBIENTE A BUSO (01/04/2008)
- APPARTENENTI ALL'ALLEGATO B DEL C.S. DI A. RELATIVO ALLA BUSO;
- APPARTENENTI ALL'ELENCO DEI 37 ASSUNTI QUANDO È STATA AMPLIATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA.

In questi 2 ultimi casi perché hanno sostituito soggetti che si sono ritirati per vari motivi dall'elenco dei FULL TIME.

Nome e Cognome dipendenti in forza	Data di nascita	Data di ass.	Mansione/ Livello
1. AIELLO LUCIA	23/04/1964	01/04/2008	Operaio 3/B
2. ANDOLINA SALVATORE	03/01/1979	01/04/2008	Operaio 3/B
3. ARRABITO FRANCO	26/01/1954	01/04/2008	Operaio 3/B
4. AUTERI GIOVANNI	16/03/1969	01/04/2008	Operaio 2/A
5. BASILE GIUSEPPE	21/10/1957	01/04/2008	Operaio 2/A
6. BATTAGLIA LUCIANO	24/05/1958	01/04/2008	Operaio 3/A
7. BATTAGLIA VINCENZO	05/04/1957	01/04/2008	Autista meccanico 5/A
8. BRACCHITTA ROBERTO	28/11/1967	01/04/2008	Operaio autista 3/A
9. BRUNO GIUSEPPE *	18/07/1954	01/04/2008	Operaio 2/A
10. BRUNO GIUSEPPE	04/07/1958	01/04/2008	Operaio Autista 4/B
11. CAFISO ALFREDO	22/02/1955	01/04/2008	Operaio 3/A
12. CAFISO GIOVANNI	06/04/1967	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
13. CAFISO SALVATORE *	20/06/1960	01/04/2008	Autista Meccanico 5/A
14. CAFISO VINCENZO	03/09/1953	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
15. CALEBRANO ROBERTO	20/08/1967	01/04/2008	Operaio Autista 4/A
16. CALVO SEBASTIANO *	30/08/1958	01/04/2008	Impiegato 7/A
17. CAMPO GIOVANNI	28/12/1962	01/04/2008	Operaio 2/A
18. CANNATA CARMELO	21/10/1966	01/04/2008	Operaio 3/B
19. CAPPELLO ANGELO	04/06/1958	01/04/2008	Operaio Autista 5/A
20. CAPPELLO ROSARIO	12/04/1973	01/04/2008	Operaio 2/A
21. CARBONE GIUSEPPE	18/02/1954	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
22. CARNEMOLLA GIOVANNI	29/01/1958	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
23. CARUSO CORRADO	07/02/1962	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
24. CASTILLETTI ROSARIO	04/11/1964	01/04/2008	Operaio 2/A
25. CATAUDELLA FRANCESCO	31/03/1959	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
26. CHILLANO GIUSEPPE	06/04/1959	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
27. COSENTINI GIANCARLO	01/01/1975	01/04/2008	Operaio 2/B
28. CUTELLO ANGELO	19/12/1957	01/04/2008	Operaio Autista 4/B
29. DI GAETANO PIETRO	05/05/1966	01/04/2008	Operaio 2/A
30. DI MARTINO MICHELE	12/06/1963	01/04/2008	Operaio 2/A
31. DI ROSA GIOVANNI	18/04/1969	01/04/2008	Operaio 2/A
32. DI ROSA ORAZIO	10/12/1965	01/04/2008	Operaio 2/A
33. DI MARIA LEONARDO	06/11/1958	01/04/2008	Impiegato 7/A
34. DI STEFANO ANGELO	30/07/1956	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
35. DI STEFANO LUCIANO	11/04/1961	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
36. DI STEFANO ROBERTO	06/08/1969	01/04/2008	Operaio 2/A
37. FATUZZO PAOLO MARIA	18/06/1953	01/04/2008	Impiegato 8
38. FICILI ROBERTO	24/09/1977	01/04/2008	Operaio 3/B
39. FRAGLICA ANTONIO	16/11/1957	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
40. FRANCESCHINO PASQUALE	15/10/1958	01/04/2008	Operaio Autista 4/A
41. FRAZZITTA ANTONIO	27/06/1951	01/04/2008	Operaio 2/A
42. GALEOTTI FRANCESCO	25/08/1957	01/04/2008	Operaio -2/A
43. GAROFALO FABRIZIO	05/03/1964	01/04/2008	Operaio 3/A
44. GENOVESI GIUSEPPE	17/08/1955	01/04/2008	Operaio 2/A
45. GULINO SALVATORE	08/07/1952	01/04/2008	Dirigente
46. GURRIERI CARMELO *	06/03/1953	01/04/2008	Operaio 3/A
47. GURRIERI CARMELO	06/04/1956	01/04/2008	Operaio 2/A
48. GURRIERI GIUSEPPE	05/01/1977	01/04/2008	Operaio 2/A
49. GURRIERI SALVATORE	30/05/1953	01/04/2008	Operaio Autista 4/A
50. GURRIERI VINCENZO	03/06/1960	01/04/2008	Operaio Autista 5/A

51. GUZZARDI SEBASTIANO	02/07/1975	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
52. HEDHILI FAOUZI	14/02/1973	01/04/2008	Capo Squadra 4/A
53. IACONO GIOVANNI	15/09/1952	01/04/2008	Operaio 2/A
54. IAPICHINO ALDO	03/03/1954	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
55. INTERLINGE ALFIO	20/06/1969	01/04/2008	Operaio Autista 4/A
56. IUDICE GIUSEPPE *	27/09/1960	01/04/2008	Impiegato 7/A
57. IURATO GIOVANNI	14/09/1963	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
58. LA CARRUBBA CARMELO	04/02/1961	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
59. LA CARRUBBA MARIA	12/01/1959	01/04/2008	Operaio 2/A
60. LA COGNATA ARMANDO *	25/11/1954	01/04/2008	Impiegato 7/A
61. LATTUCA GIOVANNI	21/02/1970	01/04/2008	Sorvegliante 4/A
62. LAURETTA VINCENZO	31/03/1948	01/04/2008	Operaio 2/A
63. LAURINO MICHELE	10/10/1970	01/04/2008	Operaio 3/A
64. LEONE CARMINE	27/10/1972	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
65. LIBRO ROSARIO	06/01/1962	01/04/2008	Operaio 2/A
66. LICATA PIETRO	15/09/1962	01/04/2008	Operaio 3/A
67. LUCA ANTONINO	16/09/1963	01/04/2008	Operaio 4/A
68. LO PRESTI MASSIMO	15/05/1975	01/04/2008	Operaio 3/B
69. MIGLIORISI GIANLUCA	27/03/1971	01/04/2008	Sorvegliante 4/A
70. MIGLIORISI GIOVANNI	08/10/1962	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
71. MIGLIORISI SALVATORE	28/02/1965	01/04/2008	Operaio Autista 4/B
72. MIRABILE FILIPPO	29/08/1978	01/04/2008	Operaio 2/A
73. MIRABILE GIACOMO	16/04/1957	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
74. MIRABILE SALVATORE *	30/04/1955	01/04/2008	Operaio 2/A
75. MOLE' CARMELO	19/03/1954	01/04/2008	Sorvegliante 5/A
76. MORELLO FRANCESCO *	27/10/1954	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
77. MORMINA ANTONINO	23/02/1963	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
78. NASELLO GIORGIO	22/03/1961	01/04/2008	Operaio 2/A
79. OCCHIPINTI GIUSEPPE	12/01/1967	01/04/2008	Operaio 2/A
80. OTTAVIANO VINCENZO	08/04/1962	01/04/2008	Operaio 2/A
81. PANEBIANCO SANTO	14/05/1950	01/04/2008	Operaio 2/A
82. PAOLINO GIOVANNI	21/05/1956	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
83. PASTA ANTONIO	27/05/1965	01/04/2008	Impiegato 7/A
84. PAZIENTE ANGELO	08/06/1962	01/04/2008	Operaio 3/B
85. PEPOLI GIUSEPPE	07/12/1953	01/04/2008	Operaio 2/A
86. PEREZ CLAUDIO	21/02/1973	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
87. PEREZ SALVATORE	18/02/1959	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
88. PEREZ FILIPPA	08/08/1963	01/04/2008	Operaio 2/A
89. PLUCHINO GIANFRANCO	18/02/1962	01/04/2008	Operaio 2/A
90. PROIETTO FRANCESCO	13/01/1965	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
91. PUGLISI CORRADO	07/11/1967	01/04/2008	Operaio 2/A
92. PUGLISI RAFFAELE *	12/12/1950	01/04/2008	Operaio 2/A
93. PUGLISI VINCENZO *	09/02/1948	01/04/2008	Operaio 2/A
94. RAVALLI SALVATORE	08/10/1954	01/04/2008	Impiegato 6/A
95. RIZZA GIOVANNI	25/10/1953	01/04/2008	Operaio 2/A
96. RUTA ANTONINO	27/02/1948	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
97. SAMBITO CORRADO	18/06/1952	01/04/2008	Operaio 2/A
98. SAPUPPO GAETANO	19/05/1958	01/04/2008	Operaio 2/A
99. SCRIBANO SALVATORE	27/06/1952	01/04/2008	Operaio 2/A
100. SCUDERI RICCARDO	22/10/1954	01/04/2008	Operaio 2/A
101. SICHERA ANTONINO *	10/01/1961	01/04/2008	Operaio 3/B
102. SICHERA FRANCESCO	02/11/1949	01/04/2008	Operaio 2/A
103. SIGONA GIORGIO	24/01/1948	01/04/2008	Operaio 3/A
104. SOLARINO VITTORIO *	19/05/1961	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
105. SPATA GIUSEPPE	03/06/1966	01/04/2008	Operaio 2/A
106. SPATA LUIGI	15/03/1968	01/04/2008	Operaio 2/A
107. TORRE ANGELO *	18/09/1954	01/04/2008	Operaio 2/A
108. TORRE GIOVANNI	25/07/1979	01/04/2008	Operaio Autista 3/B
109. TRAPANI GIUSEPPE	21/03/1959	01/04/2008	Operaio Autista 3/B
110. TUMINO VINCENZO	09/12/1960	01/04/2008	Operaio 2/A
111. VIAGGIATORE GIORGIO	31/01/1953	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
112. VIAGGIATORIO VITTORIO	21/05/1959	01/04/2008	Operaio 2/A
113. VITA MARIO	10/10/1956	01/04/2008	Operaio Autista 3/A
114. AURNIA ORAZIO (L. 68/99)	26/01/1950	16/04/2008	Operaio 2/A
115. MIGLIORISI GIUSEPPE	15/08/1969	03/11/2008	Operaio 3/B
116. MOLE' TEODORO	07/02/1956	23/12/2008	Operaio 2/B

117.CAVALIERI GIUSEPPE	21/11/1961	12/02/2009	Operaio 2/A
118.PUGLISI GIUSEPPE	13/08/1971	30/04/2009	Autista sorvegliante 4/B
119.LA PERNA NUNZIO	04/03/1957	13/10/2009	Operaio 3/B
120.GURRIERI VINCENZO	03/04/1960	04/01/2010	Operaio 2/B
121.STATELLO MASSIMILIANO	01/03/1981	19/04/2010	Operaio 3/B
122.GULINO MARIO	08/03/1975	10/01/2011	Operaio 2/B
123.CANNI' VINCENZO	05/02/1968	04/04/2011	Operaio 2/B
124.DISTEFANO CARMELO	10/01/1980	09/04/2011	Operaio 2/B
125.PUGLISI GIUSEPPE	12/05/1980	02/05/2011	Operaio 2/B
126.NICITA GIORGIO	29/06/1980	02/05/2011	Operaio 2/B
127.NATIVO ALESSIO	10/06/1983	02/05/2011	Operaio 2/B
128.AULINO GIUSEPPA	09/07/1967	02/05/2011	Operaio 2/B
129.FERRERA SALVATORE	03/03/1973	02/05/2011	Operaio 2/B
130.SAMBITO FILIPPO	04/11/1973	03/05/2011	Operaio 2/B
131.ALBANI FABRIZIO	16/05/1986	02/05/2011	Operaio 2/B
132.SOLARINO BENEDETTO	05/12/1972	02/05/2011	Operaio 2/B
133.SCIVOLETTA ANGELO	21/05/1966	02/05/2011	Op.ecolog. 2/B
134.MAZZONE PAOLO	10/03/1968	02/05/2011	Op. ecolog.2/B
135.GIANNI' BARTOLOMEO	18/10/1974	02/05/2011	Op. ecolog.2/B
136.AMADDIO GAETANO	02/06/1968	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
137.DIMARTINO GIORGIO	23/01/1952	01/10/2011	Op. Ecolog. 2/A
138.MIGLIORISI CARMELO	06/04/1985	08/02/2012	Op. Ecolog. 2/B

Questi ultimi 6 hanno maturato il diritto di stare nell'elenco dei 138 full time, in quanto:

- il n.°137 vi apparteneva in quanto era passato da Ibleambiente a Busso, poi era stato licenziato ma successivamente è stato riassunto;
- dal n°133 al n.°136 appartenevano all'elenco dei 37 assunti per il potenziamento della raccolta differenziata in data 02/05/2011 che hanno sostituito soggetti full time ritirati per vari motivi;
- il n.°138 apparteneva all'elenco dell'allegato B del c.s.di a. relativo al servizio di Busso.

* = Soggetti cui spetta il compenso pro-domenica

ALLEGATO “B”

DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO PART TIME (50%) CHE L'IMPRESA AGGIUDICATARIA DOVRA' ASSUMERE FIN DALLA CONSEGNA DELL'APPALTO SEMPRE A TEMPO INDETERMINATO MA IN FULL TIME

Nome e Cognome dei dipendenti assunti il 02/05/2011 che sono rimasti in quanto gli altri sono transitati nell'elenco dei full time

139.LO PRESTI GIANFRANCO	19/10/1976	02/05/2011	Op. ecolog. 2/B
140.MIRABILE FILIPPO	03/11/1971	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
141.MIRABILE FILIPPO	27/10/1981	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
142.GURRIERI BRUNO	03/12/1981	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
143.LEGGIO GIOVANNI	02/09/1974	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
144.BARONE ANDREA	14/06/1989	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
145.RICCOBONO GIOVANNI	23/06/1967	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
146.BRUNO ALI'	29/07/1987	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
147.TORRE MASSIMILIANO	13/01/1984	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
148.MATTOCCI SALVATORE	11/07/1969	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
149.PEPOLI SALVATORE	09/04/1986	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
150.DI GIACOMO GIOVANNI	12/02/1967	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
151.FERLA CARMELO	02/02/1968	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
152.DI GAETANO FABIO	14/03/1980	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
153.VERDICCHIO VINCENZO	16/09/1959	02/05/2011	Operaio Autista 3/B
154.PEREZ LUIGI	16/12/1987	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
155.CORALLO MASSIMO	14/04/1975	02/05/2011	Operaio 2/B
156.ASTA BARTOLOMEO	27/07/1959	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
157.POLITINO SANTO	06/03/1985	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
158.CHILLANO VINCENZO	04/07/1986	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
159.OCCHIPINTI GIUSEPPE	05/02/1981	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
160.MIGLIORISI GIOVANNI	29/12/1987	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
161.CAVALIERI VINCENZO	04/05/1962	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
162.IMPLATINI GIANCARLO	13/06/1980	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
163.LO PRESTI BRUNO	25/09/1980	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
164.LIBRO ANTONINO	12/11/1960	01/06/2011	Op. Ecolog. 2/B
165.TUMINO GIULIO	30/09/1964	19/01/2012	Op. Ecolog. 2/B

ALLEGATO “C”

DIPENDENTI ASSUNTI DALL’IMPRESA BUSSO UNILATERALMENTE ANCHE OLTRE L’ORGANICO AUTORIZZATO DAL COMUNE DI RAGUSA (138 FULL TIME E 37 PART TIME 50%)

ALDERISI ANDREA	08/11/1987	10/09/2013	Op. Ecolog. 1
ALDERISI GIUSEPPE	01/11/1980	07/07/2008	Sorvegliante 4/A
AZZARO GIORGIO	29/09/1979	07/07/2008	Autista 3B
AZZARO SALVATORE	02/11/1958	02/01/2010	Autista 3/A
GIAQUINTA GIUSEPPE	09/08/1976	06/07/2011	Operaio 2/A
GUARDABASSO GIUSEPPE	04/04/1985	05/10/2011	Op. Ecolog. 1
PERREMUTO CARLO	29/06/1987	05/11/2013	Op. Ecolog. 2/B
PUCCIO SALVATORE	02/09/1964	18/06/2012	Autista 3/A
SCOLLO ANTONIO	28/03/1979	17/06/2013	Op. Ecolog. 2/A
SCOLLO SALVATORE	17/04/1966	14/06/2011	Autista 3/B
TROPEA GIUSEPPE	26/06/1958	10/09/2013	Op. Ecolog. 1
TROVATO FRANCESCO	24/09/1964	10/09/2013	Op. Ecolog. 1
TUMINO ROSARIO	12/03/1982	01/04/2011	Autista 3/B

N.B. Se nel corso delle procedure di appalto il sig. Laurino Giovanni nato il 19.06.1948 cat. 4A, viene ad essere integrato nell’organico, egli di diritto dovrà essere assunto FULL TIME e per mantenere l’organico di 165 unità, le unità:

CHILLANO VINCENZO	04/07/1986	02/05/2011	Op. Ecolog. 2/B
LIBRO ANTONINO	12/11/1960	01/06/2011	Op. Ecolog. 2/B

dovranno essere assunte PART TIME al 50% dell’orario complessivo. Tali unità avranno però priorità assoluta sull’elenco delle unità dell’Allegato “C” per integrare le sostituzioni di personale che cesserà dal servizio, per collocamento a riposo o per qualunque altra causa durante il corso dell’appalto . Ciò in quanto occupano rispettivamente il posto 32 e 33 della graduatoria di cui al Verbale del 30/08/2012.

**ALLEGATO “D”
ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE**

	NUMERO DI UNITA'
Motoape 50	16
Porter 2 mc o similare di cui 1 attrezzato per trasporto RUP	23
Porter con atomizzatore o sim.	1
Autocompatt. 10mc	3
Autocompattatore 15 mc	4
Autocompatt 24mc	4
Autoc. con ragno	3
Combinata 10000 lt.	1
Lavastrade da mc 6	1
Autoespurgo	2
Autospazz. 3,5 mc	2
Autospazz. 5,5 mc	3
Porter vasca 5 mc o sim.	12
Pianale portacassonetti	1
Trattore tagliaerba	1
Pulispiaggia	2
Lavacass. 3000 lt.	2
Lavacass. 6000 lt.	2
Spazzatrice 1 mc tipo “Coccinella”	3
Autocarro con cestello	1
Decespugliatore	10
Soffiatori (elettrici)	14
Cassoni scarr. 20 mc di cui 2 a tenuta stagna per umido	24
Pala gommata	1
Cassonetto per r.d. lt 1000	900
Cassonetto da lt. 1000	750
Cassonetto da lt. 1000	750
Cassonetto da lt. 660	100
Cass. 1000 lt.	150
Contentitore R.U.P	40
Bidone 120 l (estate)	470,00
Cestino gettacarte lt. 50	800,00
Cestino x centro storico lt.35	200,00
Sacchetti in PE neri	390.000
Sacchetti in PE gialli per plastica e biodegradabili per umido	525.000
Sacchetti cestini gettacarte	150.000
Mastelli da 25 l	36.000,00
Bidoni carrellati da 120 l	1.000,00
Bidoni carrellati da 240 l	300,00
Bidoni carrellati da 360 l	200,00
Bidoni in acciaio da 100 l. per esterni	70
Contentitori di cartone da 80 l. per interni per R.D. carta e plastica	200
Posacenere per spiaggia	100

ALLEGATO “E”

Mastello da l.25	33.750	€ 67.500,00	In comodato d'uso nella zona dove attualmente viene effettuata la RDPP
Cestini gettacarte	1000	€ 2.500,00	Installati in città
Sommano		€ 70.000,00	
IVA 22%		€ 15.400,00	
TOTALE		€ 85.400,00	